



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 20 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 9

### Annunci giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 22

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 24

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 25

— Piani di riparto ..... » 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 26

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 55

Rettifiche ..... » 56

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 56

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ALICANTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Latina n. 57/F

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. imprese presso il Tribunale di Roma al n. 4311/81

R.E.A. n. 0476978

Codice fiscale n. 04997580586

Partita I.V.A. n. 01339201004

Gli azionisti sono convocati presso lo studio Pagnini in Roma, viale Giulio Cesare, 2, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 9 novembre 1999 stesso luogo alle ore 10 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 dello statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Francesco Potente

S-24022 (A pagamento).

#### ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Bernardo n. 106

Capitale sociale L. 1.147.753.086

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 860/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04809131008

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 8 novembre 1999 presso la sede sociale in piazza S. Bernardo n. 106, alle ore 16 ed in mancanza il giorno successivo stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di ristrutturazione finanziaria e aziendale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinando Adomato

S-24032 (A pagamento).

**ICCREA HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33  
 Capitale sociale L. 616.996.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale, e in seconda convocazione il giorno 13 novembre 1999 alle ore 9,30 in Roma, presso l'Auditorium dell'istituto Massimo, via M. Massimo 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
4. Nomina di amministratore per reintegrazione del Consiglio di amministrazione;
5. Acquisto azioni proprie.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4, 2° comma dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino, 146 - Roma.

Roma, 12 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Severino Sangiorgi

S-24025 (A pagamento).

**OFFICINE FERROVIARIE WAGONS-LITS - S.p.a.**

Sede in Roma, via Gradisca, 29  
 Capitale sociale L. 4.700.000.000  
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 3787/80  
 C.C.I.A.A. n. 460963  
 Codice fiscale n. 04790100582

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo di largo Nicolò De Lapi n. 4 il giorno 17 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorrendo in seconda il giorno 18 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.700.000.000 a L. 9.700.000.000 mediante utilizzo del conto «soci c/futuro aumento capitale sociale» per L. 5.000.000.000;

Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

p. Officine Ferroviarie Wagons Lits S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Renato Mantegazza

S-24012 (A pagamento).

**IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 21  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5120/83 del registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 06172670587  
 Partita I.V.A. n. 01506191004

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici amministrativi della Beni Stabili S.p.a. in Roma, via del Corso n. 63, ed occorrendo per il giorno 18 novembre 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e nel medesimo luogo sopra indicati, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della denominazione sociale: conseguente modifica dell'art. n. 1 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso comune di Roma, da viale dell'Arte n. 21 a via del Corso n. 63: conseguente modifica dell'art. n. 2 dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 3 dello statuto sociale e conseguente remunerazione degli articoli successivi.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Martino

S-24011 (A pagamento).

**FIN. VICU - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3  
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 4135 di Cremona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404340192

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società «Fin. Vicu S.p.a.», mediante il trasferimento delle partecipazioni in «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, e «Geico S.p.a.» con sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3, alla beneficiaria costituenda società «Ge.Ad S.r.l.» e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 11 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Alessandro Riberzani

S-24076 (A pagamento).

**PANTA SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via V. Veneto n. 54/b  
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato per L. 90.000.000  
 Iscritta presso reg. imprese al n. 308671/97  
 Iscritta al R.E.A. al n. 878096  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05327221007

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Tomacelli, 132, presso lo studio del notaio Paolo Castellini, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 12 ed eventualmente per il giorno 10 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'art. 4 dello statuto sociale relativo all'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Panta Services S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Angelo Rusconi

S-24017 (A pagamento).

**GENERAL IMPORT - S.p.a.**

Reggio Emilia, via Masaccio n. 2  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della General Import S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 20, presso la sede sociale in via Masaccio, 2 in prima convocazione e, qualora occorra per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 9, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio infrannuale;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Si dichiara che la società non è quotata in borsa.

p. General Import S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Mariani Lodovico

S-24053 (A pagamento).

**PAVIMENTAL - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15  
 Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convo-

cazione il giorno 12 novembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-24036 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VALFIORITA - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2  
 Capitale sociale L. 4.800.000.000  
 Registro imprese n. 3380 di Cremona  
 Codice fiscale n. 00312220197  
 Partita I.V.A. n. 00312220197

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1999 alle ore 12 in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo mediante il conferimento di beni immobili e mobili dalla società controllante «Fin. Vicu S.p.a.», con sede in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, e conseguente variazione degli art. 6 e 7 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 11 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Margotti.

S-24075 (A pagamento).

**CERERE - S.p.a.**

Sede legale in Fano (PS), via Torno n. 46  
 Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 13709  
 Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 124777  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343820419

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Euroser 2000 S.r.l. in via della Giustizia, 8/A, Fano (PS), per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 19 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina membri del Collegio sindacale.

Fano, 12 ottobre 1999

L'amministratore unico: Tito Fabrizio.

S-24078 (A pagamento).

**COMEY - COSTRUZIONI MECCANICHE  
VALDARNO - S.p.a.**

Sede legale in Montevarchi, via Chiantigiana n. 39

Capitale sociale L. 216.000.000

Registro società n. 2317 del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100610518

*Convocazione dell'assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Comey S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1999, alle ore 18, presso la sede sociale in Montevarchi, via Chiantigiana n. 39, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442, 3° comma, attraverso l'aumento del valore nominale delle azioni in circolazione con utilizzo delle riserve, e conversione in Euro;

2. Modifica dello statuto sociale riguardante:  
ampliamento dell'oggetto sociale;  
trasferimento delle azioni e relativa disciplina del diritto di prelazione;  
finanziamento dei soci;  
quorum assembleari;  
composizione e poteri dell'organo amministrativo;  
clausola compromissoria e generale riformulazione dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucacci Alfio

S-24079 (A pagamento).

**CARTOPIAVE - S.p.a.**

Sede sociale in Susegana (TV), via IV Novembre n. 52

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14613 registro società - Vol. 701

Tribunale di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239950262

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede amministrativa della società Ondulati Panaro S.p.a. in Camposanto sul Panaro (MO), via per San Felice 31, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo straordinario;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sue sedi o dipendenze.

p. II Consiglio di amministrazione:  
dott. Valerio Brusamarello

S-24083 (A pagamento).

**PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sissa (PR), via Provinciale n. 42/44

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12403 registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 01752970580

Partita I.V.A. n. 00623100344

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Stefania Giacalone, in Parma, piazzale Rondani 9 per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1999 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 agosto al 31 dicembre per le nuove necessità amministrativo-contabili del gruppo multinazionale;

Proroga della durata societaria al 2030;

Aumento gratuito del capitale sociale di L. 9.297.400 o diverso importo affinché non vi siano frazionamenti della nuova valuta europea, mediante utilizzo di riserve iscritte a bilancio e conversione del medesimo ad € 3.620.000; conseguente variazione del valore nominale di ogni azione ad un euro;

Varie ed eventuali relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Manara

S-24081 (A pagamento).

**LLOYD 1885 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-24086 (A pagamento).

**SILEC - S.p.a.**

Sede in Leini, via S. Francesco al Campo n. 116/118  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 367/75 registro imprese Torino

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scarabosio in Torino, corso Re Umberto, 2, per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare su seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Parte straordinaria:  
Modifica artt. 5 e 11 dello statuto sociale.
- 2) Parte ordinaria:  
Rinnovo cariche Collegio sindacale;  
Nomina direttori tecnici.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L' amministratore unico: ing. Francesco Bonsignore.

S-24082 (A pagamento).

**FABRICA - S.p.a.**

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 R. I. Treviso n. 22755  
 Codice fiscale n. 01926330265

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 11,30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere: dott. Giovanni Zoppas

S-24092 (A pagamento).

**RHONE-POULENC AGRO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Winckelmann n. 2  
 Capitale sociale di L. 6.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 349629

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari sito in Milano, Foro Bonaparte, 67 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito alla proposta di affitto di azienda;
2. Acquisizione partecipazioni sociali; delibere inerenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione denominazione sociale; conseguenti cambiamenti dello statuto sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali, o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Moretini

S-24091 (A pagamento).

**IMER NISSEI - S.p.a.**

Sede in Poggibonsi (SI), loc. Salceto, 55  
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Siena al n. 8088  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00794880526

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo o, in alternativa, messa in liquidazione della società, nomina dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Kanazawa, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Atsuhiro Morioka

F-1001 (A pagamento).

**CUENDET & CIE - S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (SI) Strada di Strove, 17  
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle società di Siena al n. 2533/4198  
 C.C.I.A.A. di Siena n. 63187  
 Codice fiscale n. 00124120528

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Cuendet & Cie S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monteriggioni, Strada di Strove n. 17 per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 novembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza o che abbiano provveduto al deposito delle azioni nei modi e nei termini di legge.

Monteriggioni, 11 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: André Cuendet

F-1002 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Pisa, via Trieste n. 40

Capitale sociale L. 8.028.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Pisa n. 6601  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678100504

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, da tenersi in Firenze, via dei Sette Santi n. 3, il giorno 11 novembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Definizione compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Sergio Maraja

F-1003 (A pagamento).

**SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.**

Sede in Genova, salita S. Caterina n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova registro imprese 8141  
Fasc. 15578/135  
Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10, in unica convocazione, presso la sede sociale in Genova, salita S. Caterina n. 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riparto utili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 12 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giorgio Del Cinque.

G-735 (A pagamento).

**SEROM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Del Caravaggio n. 6

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Milano n. 224504/98

REA di Milano n. 1569519

Codice fiscale n. 02053960247

Partita I.V.A. n. 12454100152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 12 novembre 1999 presso gli Uffici dello Studio Avvocati & Commercialisti Associati a Milano in via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame della situazione economico finanziaria della liquidazione; deliberare inerenti e conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il liquidatore: dott. Luigi Giovanni Saporito.

M-8038 (A pagamento).

**CARTIERA ALTO MILANESE - S.p.a.**

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Tribunale di Bergamo n. 49936

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 17 in Fagnano Olona, via Giulio Cesare n. 1, presso la sede operativa della società, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per la eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea si deve effettuare il deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Carlo Terragni

M-8051 (A pagamento).

**FINCHIMICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato

Capitale sottoscritto e versato L. 2.362.500.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497

Codice fiscale n. 02177420151

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa, 4, per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 14,30 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo ed ora, al fine di poter discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale;  
 Esame situazione della società;  
 Delibere eventuali inerenti e conseguenti;  
 Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;  
 Varie eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Finchimica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bruno Rotondi

M-8052 (A pagamento).

**BABCOCK & BROWN - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gabrio Serbelloni n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 340807

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9 in via Serbelloni, 4 in prima convocazione il giorno 16 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie art. 24;

Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: dott. Karl Oberrauch.

M-8053 (A pagamento).

**RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Alassio n. 15

Capitale sociale L. 10.350.303.600 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3573/90

Tribunale di Torino R.E.A. (TO) 750701

Codice fiscale n. 03109670152

Partita I.V.A. n. 05971380018

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede delle Assicurazioni Generali S.p.a. in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;  
 2. Trasferimento della sede sociale; modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società, oppure presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Guido Pastori

T-2002 (A pagamento).

**WILLIS ITALIA - S.p.a.****CONSULENTI GENERALI ASSICURATIVI**

Sede in Genova, via Albaro n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 39063

Codice fiscale n. 03936260581

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di acquisizione di ramo di azienda dalla Ceola Insurance Broker;

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Willis Italia S.p.a.» e della «Uta Willis Corroon Firenze S.r.l. - Società con unico socio» sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, conseguente modifica degli artt. 1, 2 e 5 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amm.re delegato:  
 Enrico Boglione

T-2006 (A pagamento).

**CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 25613/VI 116

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170820241

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 12 novembre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di lire otto miliardi;  
 2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gianfranco Corà

C-26522 (A pagamento).

**IPPODROMO DEI FIORI****Società per azioni**

Sede sociale in Villanova d'Albenga (SV), strada per Ligo n. 4  
 Capitale sociale versato L. 3.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3416/88

L'assemblea speciale dei soci azionisti privilegiati è convocata per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 12,30, presso la sede dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti in via Orfanotrofo 7 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Trasformazione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Li, 10 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pelissero Pietro

C-26509 (A pagamento).

**SOIEM - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26  
 Capitale sociale L. 36.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 2466/78 - Tribunale di Torino

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti, 26 il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 12 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione in Euro del capitale sociale con modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Virgilio Marrone

T-2014 (A pagamento).

**WILLIS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova n. 55  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 47805/1999  
 Codice fiscale n. 05930950158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma dei consiglieri di amministrazione nominati ex art. 2386 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Willis Italia S.p.a. - Consulenti Generali Assicurativi», unitamente alla «Uta Willis Corroon Firenze S.r.l. - Società con unico socio», sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amm.re delegato:  
 Enrico Boglione

T-2007 (A pagamento).

**IPPODROMO DEI FIORI****Società per azioni**

Sede sociale in Villanova d'Albenga (SV), strada per Ligo n. 4  
 Capitale sociale versato L. 3.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3416/88

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti in via Orfanotrofo 7 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Annullamento delibera dell'assemblea degli azionisti del 21 marzo 1998;

Variatione della sede legale;  
 Modifiche allo statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

Determinazione in merito alle cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Li, 10 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pelissero Pietro

C-26508 (A pagamento).

**BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Lissone, piazza Giovanni XXIII n. 36  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Reg. imp. Milano n. 57905  
 R.E.A. Milano n. 1333109  
 Codice fiscale n. 09963840153

Il 12 novembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo il 16 novembre 1999 alle ore 18 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 12.000.000.000;  
 Modifiche agli articoli 4, 14, 16 dello statuto sociale;  
 Modifiche statutarie conseguenti e dipendenti;  
 Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 decreto-legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Giovanni Ferrarotti.

C-26523 (A pagamento).

**S.R.T. SOCIETÀ ROMANA TURISMO**  
**Società per azioni**

Sede in Roma, via degli Uffici del Vicario n. 43  
 Capitale sociale di L. 500.000.000 versato per L. 374.300.000  
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6531/90  
 Codice fiscale n. 03877441000

Gli azionisti della Società Romana Turismo S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici siti in Roma, piazza Campo Marzio n. 5, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via degli Uffici del Vicario n. 43, a Roma, piazza in Campo Marzio n. 5.

Roma, 11 ottobre 1999

Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Luciano Zago

C-26525 (A pagamento).

**FLORIO & C. - S.p.a.**  
*(in liquidazione)*

Salerno, corso Garibaldi n. 164  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Tribunale di Salerno n. 2356/3456

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cappuccio, in Salerno, al corso Garibaldi, 164, in prima convocazione, alle 11 del giorno 15 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Florio Giuseppe.

C-26526 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE  
 DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Guido Bacelli n. 10  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 4845/95 - R.E.A. n. 818665  
 Codice fiscale n. 0492861006

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 23, in prima convocazione ed il giorno 12 novembre 1999 alle ore 10, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi prospettive finanziarie ed operative dell'agenzia e conseguenti decisioni;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale (sostituzione amministratori);
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma piazza Adriana n. 12.

Roma, 15 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-24228 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI*

**BANCA DI LEGNANO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
*Banca iscritta all'Albo delle Banche*  
*Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4*  
*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9  
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,  
 riserve L. 442.184.811.826  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1806  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 1999, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,25% per i tassi fino al 3,50% compreso e dello 0,50% per i tassi superiori al 3,50% fermo restando il «Prime Rate» ed il «Top Rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre il limite di fido, fissati rispettivamente al 5,75%, 12,50% e 13,25%.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e Tus la variazione di cui sopra verrà eseguita modificando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Legnano, 11 ottobre 1999

Banca di Legnano S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-8043 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SEGNI - Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9  
Partita I.V.A. n. 00952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1999 sono stati ridotti i tassi attivi per la clientela, esclusivamente per i conti correnti remunerati con tasso superiore all'1,50%, dello 0,25%; con pari decorrenza sono stati aumentati i tassi passivi per la clientela dello 0,50%.

Segni, 5 ottobre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Segni  
Il direttore generale: Spicone

S-24013 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona  
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e Direz. centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2  
Capitale sociale € 185.180.541  
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 54, 15 aprile 1997 - 15 aprile 2000 (codice I.S.I.N. 1110763), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 15 ottobre 1999 - 15 aprile 1999 è pari all'1,45% su base semestrale, corrispondente a L. 290.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 11 ottobre 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-24021 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al  
Gruppo bancario B.N.L. iscritto all'Albo dei gruppi bancari  
presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32  
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
14% 92/2000 I	IT0000456993	14	11-11-99	—
7,15% 96/2001 I	IT0000944873	3	15-11-99	—
6,9% 96/2001 I	IT0000946548	3	20-11-99	—
Indic. 97/2000 V	IT0001116307	5	2-11-99	1,80%
Indic. 97/2000 VI	IT0001116935	5	6-11-99	1,90%
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	5	2-11-99	—
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	10	15-11-99	—

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
Indic. 97/2000 VIII	IT0001118881	5	8-11-99	1,80%
Indic. 97/2000 VII	IT0001118832	5	9-11-99	1,80%
Indic. 97/2000 IX	IT0001121935	5	20-11-99	1,80%
3,75% 98/2001 I	IT0001275236	1	3-11-99	—
98/2003 Float. Rev.	IT0001277349	1	20-11-99	7,00%
Rev. Float. Cap. 98/2013	IT0001277331	1	18-11-99	7,75%
9,50% 93/2001 Sub.	IT0000500378	12	20-11-99	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 17 agosto 1999 e n. 218 del 16 settembre 1999, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	8	19-12-1999	0,681%
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	8	24-12-1999	0,679%
Indic. 98/2001 II	IT0001218954	4	1-4-2000	1,354%
Indic. 98/2001 IV	IT0001265690	3	1-4-2000	1,354%

**Rimborso capitale**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
14% 92/2000 I	IT0000456993	11-11-99	XIV quota
Indic. 97/99 I	IT0001179206	24-11-99	Totale
96/99 FTSE 100 I.B.	IT0000932886	27-11-99	Totale
950% 93/2001 SUB.	IT0000500378	20-11-99	III Quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 13 ottobre 1999

EFIBANCA S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aghilone

Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-24023 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.  
Società per azioni**

Sede in Napoli, via Toledo n. 177  
Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

*Variazione tassi*

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 15 ottobre 1999 i tassi debitori superiori al 5,75%, applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, sono stati aumentati di 0,50 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendali, attualmente pari al 12,875% per le aperture di credito in conto corrente e al 9,250% per anticipi, sconti commerciali ed altri finanziamenti.

Resta invariato il «Prime Rate» aziendale nella misura del 5,75%.

Napoli, 15 ottobre 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale: Angelo Aurelio Gala

S-24030 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo enti creditizi aderente al fondo di garanzia  
dei depositanti del Cred. Coop.*

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1  
Reg. imprese Mantova n. 15696

*Variatione tassi e condizioni*

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 15 agosto 1999, i tassi d'interesse attivi (a debita della clientela) vengono aumentati della percentuale massima dell'1%.

Asola, 15 agosto 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.  
Il direttore generale: Massimo Rosa

S-24073 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**  
Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36  
Capitale e riserve L. 377.896.620.840  
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 15 ottobre 1999 vengono aumentati di punti 0,25 i tassi attivi su scoperti di c/c e ad altre operazioni in conto per posizioni trattate sino al 4% compreso.

Teramo, 12 ottobre 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis

S-24074 (A pagamento).

**CREDITO MOLISANO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 23.422.636.156

Iscritta al Tribunale di Campobasso registro società n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni  
(a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992)*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 15 ottobre 1999, verranno modificate e/o introdotte le condizioni in appresso indicate:

tassi attivi: tutti i tassi attivi di conto corrente (convenzionati e non) subiranno un aumento generalizzato di:

punti 0,500 per i tassi fino al 6,490%;

punti 1,000 per i tassi dal 6,500% fino al 12,000% compreso.

Campobasso, 11 ottobre 1999

Credito Molisano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-24077 (A pagamento).

**BANCA BRIGNONE - S.p.a.**

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso:

con decorrenza 12 ottobre 1999, di aumentare i tassi attivi applicati ai conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Torino, 12 ottobre 1999

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

T-2016 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA  
PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»*

*Iscritta all'Albo delle Banche*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1998 L. 76.089.642.566

Iscritta al n. 1 registro delle imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223 - Cod. A.B.I. n. 5460-1

La Banca Popolare della provincia di Treviso S.p.a. informa che, con decorrenza 11 ottobre 1999, sono state attuate le seguenti modifiche:

Tassi attivi su scoperto di conto corrente:

aumento dello 0,50% su tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,75%.

Tassi su conti anticipi:

aumento dello 0,25% su tutti i rapporti regolati ad un tasso fino al 3,50% compreso;

aumento dello 0,50% su tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 3,50%.

Rimangono invariati il Top-Rate ed il Prime-Rate.

Castelfranco Veneto, 11 ottobre 1999

Il direttore generale: Straus Tullio.

C-26495 (A pagamento).

**ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari n. 25/27

Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 4 ottobre 1999, vengono aumentati di 0,25 punti i tassi sui conti anticipi.

Bellaria, 4 ottobre 1999

Il presidente: Monti Corrado.

C-26501 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI MONTEREALE**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Monterea (AQ)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1999 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono diminuiti da un minimo di 0,250 ad un massimo di 1.500 punti.

Li, 6 ottobre 1999

Il direttore: Carmine Ricci.

C-26503 (A pagamento).

**CASSAMARCA - S.p.a.**

*Gruppo UniCredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1

Capitale sociale e riserve L. 459 miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1999, ha effettuato le seguenti variazioni:

- 1) aumento di 0,75 punti per i tassi in essere su rapporti scoperto di conto corrente, finanziamenti import ed estero finanziario;
- 2) aumento di 0,50 punti su rapporti anticipi export, apertoglio e sconti commerciali.

Treviso, 11 ottobre 1999

Cassamarca S.p.a.

Il direttore Area Retai: Mario Bassetto

C-26515 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Cropani Marina (CZ), viale Gramsci n. 44

Tribunale Catanzaro reg. soc. n. 6512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° settembre 1999 vengono aumentati di 0,75 punti percentuali i tassi attivi sui conti correnti.

Cropani Marina, 30 settembre 1999

Il direttore: G. Maida.

C-26507 (A pagamento).

**AGRICO - S.r.l.**

**AGECRON ITALIA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Agrico S.r.l., sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 300.000.000 versato, codice fiscale n. 01163680372;

società incorporanda: Agecron Italia S.r.l., sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 04146800372.

2. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, pertanto non c'è rapporto di cambio e quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. In relazione a quanto previsto dagli artt. 2501-bis e 2504-bis, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto al registro imprese.

4. Nessun particolare vantaggio è riservato ai soci delle società che partecipano alla fusione né a favore degli amministratori o liquidatori delle società stesse.

5. In sede di deliberazione di fusione è stata deliberata la revoca dello stato di liquidazione della Agecron Italia S.r.l.

6. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione derivante dalla fusione.

7. Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Bologna in data 13 ottobre 1999.

p. Agrico S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Oscar Gnugnoli

p. Agecron Italia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gian Maria Gnugnoli

S-24045 (A pagamento).

**IFM - S.r.l.**

Sede legale in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 14

Capitale sociale L. 137.600.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 2207/1999

R.E.A. n. 193010

Codice fiscale n. 01785440346

**SIMA - S.r.l.**

Sede legale in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 18978

R.E.A. n. 177830

Codice fiscale n. 01628170340

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella «IFM S.r.l.» della «SIMA S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.*

In data 29 luglio 1999 repertorio n. 76717/11028 con atto di rogito dott. Francesco Maragliano, notaio in Milano, l'assemblea straordinaria della società Sima S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società IFM S.r.l. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 12 ottobre 1999.

In data 29 luglio 1999 repertorio n. 76718/11029 con atto di rogito dott. Francesco Maragliano, notaio in Milano, l'assemblea straordinaria della società IFM S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società Sima S.r.l. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 12 ottobre 1999.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

incorporante: IFM S.r.l., sede legale in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 14, capitale sociale L. 137.600.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 2207/1999 R.E.A. n. 193010, codice fiscale n. 01785440346, svolgente attività di commercializzazione e produzione di impianti e macchine per l'industria alimentare;

incorporanda: SIMA S.r.l., sede legale in Montecchio Emilia (RE), via G. Galilei n. 18, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 18978, R.E.A. n. 177830 codice fiscale n. 01628170340, svolgente attività di costruzione e/o commercializzazione in proprio e per conto terzi di macchine, impianti e attrezzature per l'industria alimentare.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di SIMA S.r.l. nella IFM S.r.l.

3. Poiché IFM S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della SIMA S.r.l., non si rende necessario la determinazione di un rapporto di concambio; il valore della partecipazione della SIMA S.r.l. detenuta dalla IFM S.r.l., viene totalmente sostituito con il valore delle attività e delle passività della SIMA S.r.l.

4. Poiché IFM S.r.l. detiene il cento per cento del capitale sociale della SIMA S.r.l., non si rende necessario assegnare nuove quote della società incorporante IFM S.r.l.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda SIMA S.r.l. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante IFM S.r.l. (anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986), sarà il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Non sussistono quote sociali o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. IFM S.r.l.

Il presidente: Luigi Maniglio

p. SIMA S.r.l.

Il presidente: Luigi Maniglio

S-24020 (A pagamento).

#### AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 3268/79 ed alla C.C.I.A.A. n. 445102

Codice fiscale n. 0362750586

Partita I.V.A. n. 01219281001

#### FORESTAZIONE AGRICOLA SABINA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Roma, via Androdoco n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5414/94

R.E.A. n. 794881

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724451002

##### Estratto della delibera di fusione

Si comunica che:

il verbale delle due assemblee straordinarie delle società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. e Forestazione Agricola Sabina S.r.l. contenenti la delibera di fusione sono stati entrambi iscritti nel registro delle imprese in data 11 gennaio 1999;

le società partecipanti alla fusione sono:

soc. Agricola Uliveti Specializzati S.r.l., con sede in Roma via G. Nicotera, 29, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3268/79 ed iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 445102, con codice fiscale n. 0362750586 e partita I.V.A. n. 01219281001 (incorporante);

soc. Forestazione Agricola Sabina S.r.l., con sede in Roma via Androdoco, 13, il cui capitale sociale interamente versato è di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5414/94 ed R.E.A. al n. 794881, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724451002 (incorporanda);

la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Forestazione Agricola Sabina S.r.l. nella società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1998;

la società Agricola Uliveti Specializzati S.r.l. ha un capitale sociale suddiviso in n. 20.000 quote di L. 1.000 ciascuna e la società Forestazione Agricola Sabina ha il proprio capitale sociale suddiviso in n. 20.000 quote di L. 1.000 ciascuna.

Il nuovo capitale sociale rimane immutato in L. 20.000.000, in quanto la società incorporante già possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Forestazione Agricola Sabina e pertanto non vi sarà alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro tra i soci;

non vi sarà alcun trattamento particolare riservato a certe categorie di soci;

non vi saranno altresì eventuali vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del 1° gennaio 1999 (cfr. art. 2501-bis, quarto comma, per eventuali aggiunte contenute nel progetto di fusione).

Roma, 14 ottobre 1999

p. Agricola Uliveti Specializzati S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Costantini

p. Forestazione Agricola Sabina S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Teofilo Blefari

S-24026 (A pagamento).

#### GESAFIN - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Roma n. 167

Capitale sociale L. 13.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 10639

Codice fiscale n. 01174470920

#### FINCABI - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Scano n. 44

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 12430

Codice fiscale n. 01402460925

##### Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto a rogito del notaio Vittorio Giua Marassi di Cagliari, del 6 ottobre 1999 repertorio n. 109030, raccolta n. 21639, depositato l'11 ottobre 1999 al registro delle imprese di Cagliari per la società incorporata Fincabi S.r.l. con n. PRA/22731/1999/CCA1145 e per la società incorporante Gesafin S.r.l. al n. PRA/22726/1999/CCA1145, la società Fincabi S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Gesafin S.r.l. con sede in Cagliari, via Roma n. 167.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si specifica quanto segue:

1) la società incorporante: Gesafin S.r.l. con sede in Cagliari, via Roma n. 167, capitale sociale L. 13.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 10639, codice fiscale n. 01174470920;

2) società incorporanda: Fincabi S.r.l. con sede in Cagliari, via Scano n. 44, capitale sociale L. 380.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 12430, codice fiscale n. 01402460925;

3) rapporto di cambio delle quote: non si darà luogo ad alcun concambio;

4) in quanto la società Gesafin S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della società Fincabi S.r.l., non esiste quindi alcuna assegnazione delle quote della società incorporante;

5) la fusione avrà efficacia sia ai fini contabili che fiscali dalla data del 1° gennaio 1999;

6) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

7) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gesafin S.r.l. (incorporante)

Il presidente: dott. Adriano Morabito

S-24027 (A pagamento).

## ANAS

## Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario  
«ANAS indicizzato 1985-2000» di lire 500 miliardi

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto a) del regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di agosto e settembre 1999, è risultato pari al 4,01713%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto b) del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo di aggiudicazione delle offerte non concorrenti comprensivo della maggiorazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1999, è risultato pari al 2,5775314;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 3,0573959 ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 1,50%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° novembre 1999 - 1° maggio 2000 un interesse del 1,50%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0,150%. Pertanto tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (13,495), il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale è del 13,645.

p. delega A.N.A.S.  
Sanpaolo IMI S.p.a.  
Il presidente: Luigi Arcuti

S-24031 (A pagamento).

## I.M.G. - S.r.l.

Sede in Montesilvano (PE), via Fosso Foreste n. 3

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Pescara n. 232902/96

Codice fiscale n. 01502090697

*Estratto del progetto di fusione* depositato presso il registro delle imprese di Pescara il 4 ottobre 1999 al n. PRA/10983/1999/CPE0063.

Si comunica:

1. Società incorporante: G.I.F. S.r.l., capitale sociale L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) interamente versato, sede in Perugia, via Tili n. 56, registro imprese di Perugia n. 6365, codice fiscale n. 00536090541.

Società incorporanda: I.M.G. - Idromeccanica Generale S.r.l., capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato, sede in Montesilvano (PE), via Fosso Foreste n. 13, registro imprese di Pescara n. 232902/96, codice fiscale n. 01502090697.

2. Contestualmente all'incorporazione verrà deliberata la trasformazione della società incorporante dall'attuale forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.a. e la proroga del termine della società G.I.F. Il capitale sociale passerà da L. 1.700.000.000 a L. 1.900.000.000 con emissione di n. 200.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna. Infatti a seguito dell'incorporazione verranno annullate le n. 400.000 quote da L. 1.000 di capitale di I.M.G. già detenute da G.I.F. (annullamento della partecipazione del 50% al capitale e conseguente riduzione dello stesso), mentre le rimanenti n. 400.000 quote I.M.G. vengono cambiate con n. 200.000 nuove azioni G.I.F. secondo il rapporto di cambio in seguito specificato.

3. Il rapporto di cambio azioni G.I.F./quote I.M.G. è stato valutato dagli amministratori delle due società nel valore di 1/2 (un mezzo) per ogni due quote da nominali L. 1.000 della incorporanda, verrà assegnata in cambio una nuova azione G.I.F. del valore nominale di L. 1.000. La congruità di tale rapporto è confermata da apposita relazione redatta da un esperto (ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile), da cui risulta, mediante opportuni arrotondamenti, un valore effettivo di L. 11.900.000.000

del patrimonio della incorporante contro un valore effettivo di L. 2.800.000.000 di quello della società incorporanda. Per effetto di queste stime, l'effettivo valore di una quota è valutato in L. 3.500 per I.M.G. e di L. 7.000 per G.I.F.

4. I soci della nuova società G.I.F. S.p.a. potranno sostituire le proprie quote con le azioni in base al precedente rapporto, mediante iscrizione nel libro dei soci dell'incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Le nuove azioni assegnate avranno godimento con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. G.I.F. S.r.l.

Il presidente: ing. Giunti Pietro

p. I.M.G. S.r.l.

Il presidente: ing. Giunti Pietro

S-24048 (A pagamento).

## G.I.F. - S.r.l.

Sede in Perugia, via Tili n. 56

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Registro imprese di Perugia n. 6365

Codice fiscale n. 00536090541

*Estratto del progetto di fusione* depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 29 settembre 1999 al n. PRA/24539/1999/CPG0170.

Si comunica:

1. Società incorporante: G.I.F. S.r.l., capitale sociale L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) interamente versato, sede in Perugia, via Tili n. 56, registro imprese di Perugia n. 6365, codice fiscale n. 00536090541.

Società incorporanda: I.M.G. - Idromeccanica Generale S.r.l., capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato, sede in Montesilvano (PE), via Fosso Foreste n. 13, registro imprese di Pescara n. 232902/96, codice fiscale n. 01502090697.

2. Contestualmente all'incorporazione verrà deliberata la trasformazione della società incorporante dall'attuale forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.a. e la proroga del termine della società G.I.F. Il capitale sociale passerà da L. 1.700.000.000 a L. 1.900.000.000 con emissione di n. 200.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna. Infatti a seguito dell'incorporazione verranno annullate le n. 400.000 quote da L. 1.000 di capitale di I.M.G. già detenute da G.I.F. (annullamento della partecipazione del 50% al capitale e conseguente riduzione dello stesso), mentre le rimanenti n. 400.000 quote I.M.G. vengono cambiate con n. 200.000 nuove azioni G.I.F. secondo il rapporto di cambio in seguito specificato.

3. Il rapporto di cambio azioni G.I.F./quote I.M.G. è stato valutato dagli amministratori delle due società nel valore di 1/2 (un mezzo) per ogni due quote da nominali L. 1.000 della incorporanda, verrà assegnata in cambio una nuova azione G.I.F. del valore nominale di L. 1.000. La congruità di tale rapporto è confermata da apposita relazione redatta da un esperto (ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile), da cui risulta, mediante opportuni arrotondamenti, un valore effettivo di L. 11.900.000.000 del patrimonio della incorporante contro un valore effettivo di L. 2.800.000.000 di quello della società incorporanda. Per effetto di queste stime, l'effettivo valore di una quota è valutato in L. 3.500 per I.M.G. e di L. 7.000 per G.I.F.

4. I soci della nuova società G.I.F. S.p.a. potranno sostituire le proprie quote con le azioni in base al precedente rapporto, mediante iscrizione nel libro dei soci dell'incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Le nuove azioni assegnate avranno godimento con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. G.I.F. S.r.l.

Il presidente: ing. Giunti Pietro

p. I.M.G. S.r.l.

Il presidente: ing. Giunti Pietro

S-24049 (A pagamento).

### UMBRIA SERVIZI - S.r.l.

Sede in C. di Castello, viale V. Veneto n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Perugia n. 24339

Codice fiscale n. 01968960540

*Estratto del progetto di fusione* depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 8 ottobre 1999 al n. PRA/25188/1999/CPG0066.

Si comunica:

1. Società incorporante: Umbria Servizi S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, sede Città di Castello, viale V. Veneto n. 12, registro imprese di Perugia n. 24339, codice fiscale 01968960540.

Società incorporanda: Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni) interamente versato, sede Città di Castello, via S. Lapi n. 2, registro ditte n. 7958, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 997, codice fiscale 00147170542.

2. Lo Statuto sociale della società Umbria Servizi S.r.l. non subirà modifiche per effetto dell'incorporazione, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è già interamente posseduto dalla società incorporante.

Per effetto di questa fusione la società Umbria Servizi subentrerà in tutti gli obblighi e diritti della società incorporanda con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Umbria Servizi S.r.l.

Il presidente: Baldinelli Orlando

p. Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l.

L'amministratore unico: Baldinelli Orlando

S-24046 (A pagamento).

### CASA EDITRICE SCIPIONE LAPPI - S.r.l.

Sede in C. di Castello, via S. Lapi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro ditte n. 7958

Registro imprese di Perugia n. 997

Codice fiscale n. 00147170542

*Estratto del progetto di fusione* depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 8 ottobre 1999 al n. PRA/25190/1999/CPG0066.

Si comunica:

1. Società incorporante: Umbria Servizi S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, sede Città di Castello, viale V. Veneto n. 12, registro imprese di Perugia n. 24339, codice fiscale 01968960540.

Società incorporanda: Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni) interamente versato, sede Città di Castello, via S. Lapi n. 2, registro ditte n. 7958, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 997, codice fiscale 00147170542.

2. Lo Statuto sociale della società Umbria Servizi S.r.l. non subirà modifiche per effetto dell'incorporazione, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è già interamente posseduto dalla società incorporante.

Per effetto di questa fusione la società Umbria Servizi subentrerà in tutti gli obblighi e diritti della società incorporanda con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l.

L'amministratore unico: Baldinelli Orlando

p. Umbria Servizi S.r.l.

Il presidente: Baldinelli Orlando

S-24047 (A pagamento).

### COOP UNIONE

#### Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Piacenza, via Libertà n. 104

Iscritta al registro delle imprese al n. 1331 Tribunale di Cremona

REA di Cremona al n. 43086

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102500196

#### *Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 18 luglio 1999 (verbale 58014/12150 rep. notaio Paolo Salvelli) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Adda Coop. Soc. Coop. a responsabilità limitata, con sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12 della Coop Unione Soc. Coop. a responsabilità limitata, con sede in Piacenza, via Libertà n. 104 che prevede:

l'assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della cooperativa incorporanda (che verranno annullate) di quote della cooperativa incorporante per pari valore nominale, dandosi quindi atto che il rapporto di cambio risulterà alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577;

l'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

Dato altresì atto che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le cooperative partecipanti alla fusione a valere quali situazioni patrimoniali di riferimento ex art. 2501-ter;

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né la fusione determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative interessate alla fusione stessa.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Cremona in data 16 settembre 1999 con decreto n. 918/99 ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Cremona.

Piacenza, 12 ottobre 1999

p. Coop Unione S.c.r.l.

Il presidente: Carlo Parzani

S-24066 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE CASEALESE**  
S.I.C. - S.r.l.

**IMMOBILIARE VERDE ZONA - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione*

**Società incorporante:**

Società Immobiliare Casalese S.I.C. S.r.l., sede in Casale Monferrato (AL), via Stefano Guazzo n. 8, cap. soc. L. 80.000.000 interamente versato, c. f. n. 01422930063, iscritta al n. 1800 Trib. di Casale Monf. del reg. imp. Alessandria;

**Società incorporata:**

Immobiliare Verde Zona S.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL), via del Carmine n. 4/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, c. f. n. 01422930063, iscritta al n. 4542 Trib. di Casale Monf. del reg. imp. di Alessandria, partita I.V.A. n. 01422930063.

Si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata e le relative attività e passività saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori di nessuna delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il registro imprese di Alessandria in data 1° ottobre 1999.

Casale Monferrato, 5 ottobre 1999

**p. Società incorporante**

L'amministratore unico: rag. Accatino Pier Italo

**p. Società incorporata**

L'amministratore unico: rag. Accatino Pier Italo

S-24067 (A pagamento).

**PIELLE - S.r.l.**

Sede in Mirano, via A. Fratte n. 11

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 38918

Codice fiscale n. 02626080275

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. nella società Piarotolegno S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-  
bis del Codice civile).*

Si rende noto che con delibera in data 25 giugno 1999 n. 92897 rep. notaio Renato Grifalconi di Padova, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto in data 4 ottobre 1999 n. 2408/99 R.C.C. e iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Venezia in data 12 ottobre 1999, la società Piarotolegno S.p.a. ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. con sede in Mirano, via A. Fratte n. 11.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998; mediante incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. con sede in Mirano, via A. Fratte n. 11 nella società Piarotolegno S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

**1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:**

**A) Società incorporante;**

tipo: società per azioni;

denominazione sociale: Piarotolegno S.p.a.;

sede: S. Maria di Sala, via Noalese n. 160;

capitale sociale: L. 1.800.000.000;  
registro imprese di Venezia n. 9529.

**B) Società incorporanda:**

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Piel-  
le S.r.l.;

sede: Mirano via A. Fratte n. 11;

capitale sociale: L. 50.000.000;

registro imprese di Venezia n. 38918.

2. La fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. nella società Piarotolegno S.p.a. avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, per cui non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di quote ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'organo amministrativo della società incorporanda, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

Padova, 12 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Piarotto Orfeo.

S-24068 (A pagamento).

**PIAROTOLEGNO - S.r.l.**

Sede in S. Maria di Sala, via Noalese n. 160

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 9529

Codice fiscale n. 00185000270

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. nella società Piarotolegno S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-  
bis del Codice civile).*

Si rende noto che con delibera in data 25 giugno 1999 n. 92898 rep. notaio Renato Grifalconi di Padova, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto in data 23 settembre 1999 n. 2409/99 R.C.C. e iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Venezia in data 12 ottobre 1999, la società Piarotolegno S.p.a. ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. con sede in Mirano, via A. Fratte n. 11.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998; mediante incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. con sede in Mirano, via A. Fratte n. 11 nella società Piarotolegno S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

**1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:**

**A) Società incorporante;**

tipo: società per azioni;

denominazione sociale: Piarotolegno S.p.a.;

sede: S. Maria di Sala, via Noalese n. 160;

capitale sociale: L. 1.800.000.000;

registro imprese di Venezia n. 9529.

**B) Società incorporanda:**

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Piel-  
le S.r.l.;

sede: Mirano via A. Fratte n. 11;

capitale sociale: L. 50.000.000;

registro imprese di Venezia n. 38918.

2. La fusione per incorporazione della società Piel-  
le S.r.l. nella società Piarotolegno S.p.a. avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, per cui non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di quote ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema dell'eventuale previsione di trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'organo amministrativo della società incorporanda, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

Padova, 12 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piarotto Orfeo

S-24069 (A pagamento).

#### AMARCORD - S.r.l.

Sede in Rimini, via Ramusio n. 1

Capitale sociale L. 10.680.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 74273/1997

Codice fiscale n. 00754550416

Partita I.V.A. n. 02536840404

#### GRAND HOTEL - S.r.l.

Sede in Rimini, via Cappellini n. 2

Capitale sociale L. 92.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16312

Codice fiscale n. 01285710412

Partita I.V.A. n. 02371160405

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott.ssa Francesca Ecuba di Rimini entrambi in data 22 luglio 1999 rep. n. 55656 (società incorporante) e rep. n. 55657 (società incorporanda) omologati entrambi in data 7 settembre 1999 con deposito il 9 settembre 1999 ai numeri rispettivamente 12675 e 12676, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Grand Hotel S.r.l.» nella società «Amarcord S.r.l.», con le seguenti modalità:

la fusione avverrà in via semplificata ex art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della incorporanda;

gli effetti contabili della fusione decorreranno dal giorno successivo alla chiusura dell'esercizio della incorporanda, ovvero dal 1° gennaio 2000 anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini entrambi in data 28 settembre 1999.

Rimini, 6 ottobre 1999

Amarcord S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Angelo Facchi

Grand Hotel S.r.l.

L'amministratore unico: Sigfrido Stocklow

S-24070 (A pagamento).

#### LINDA

#### Società cooperativa a responsabilità limitata

#### ALBERGO DAIANO - S.r.l.

(società con unico socio)

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

In data 6 settembre 1999 sono state adottate le delibere di fusione, così come previsto e nel totale rispetto del progetto pubblicato su questa Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 1999, foglio delle inserzioni n. 162 pag. 32 (S-18884) cui integralmente ci si riporta.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Rimini rispettivamente con decreti del 13 ottobre 1999 e del 22 settembre 1999 ed iscritte nel registro delle imprese di Rimini.

Linda soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Frigiola Maurizio

Albergo Daiano S.r.l.

L'amministratore unico: Frigiola Ivo

S-24071 (A pagamento).

#### TECFIN - S.p.a.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Forlì n. 6517

R.E.A. della C.C.I.A.A. Forlì n. 160671

Elenco Generale Intermediari Finanziari n. 16521

Codice fiscale n. 00687020404

#### TECNESA - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, zona ind.le Campolungo II fase

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 112546

R.E.A. della C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 151942

Codice fiscale n. 01514600442

*Estratto delibere di fusione per incorporazione*

Le società sopraelencate hanno deliberato in assemblee straordinarie distinte la fusione per incorporazione in seguito indicata con le modalità riassunte.

1. Fusione per incorporazione della società Tecnesa S.r.l., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno al n. 112546 con sede in Ascoli Piceno, zona ind.le Campolungo II fase con capitale sociale di L. 96.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514600442 nella società Tecfin S.p.a., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì al n. 6517 con sede in Forlì, via Gramadora n. 6 con capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00687020404.

2. La società incorporanda Tecnesa S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Tecfin S.p.a. e pertanto non sussiste alcun rapporto di scambio.

3. La società incorporante, senza fare luogo ad alcun aumento di capitale sociale, procederà all'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non sussistono trattamenti speciali per categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo Statuto della società incorporante Tecfin S.p.a. non subirà variazioni restando quello attualmente in essere.

6. La fusione avrà efficacia giuridica dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999.

Gli atti di fusione sono avvenuti ai rogiti:

per la società Tecnesa S.r.l. in data 9 luglio 1999 dal notaio in Ascoli Piceno dott. Nazzareno Cappelli rep. n. 56985 raccolta n. 13752; l'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Ascoli Piceno in data 20 settembre 1999;

per la società Tecfin S.p.a. in data 28 luglio 1999 dal notaio in Forlì dott. Giulio Mezzetti rep. n. 51598 raccolta 3066, l'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Forlì in data 6 ottobre 1999 al n. PRA/16748/1999/CF00013.

p. Tecfin S.p.a.

L'amministratore unico: Rossi rag. Stelio

p. Tecnesa S.r.l.

L'amministratore unico: Spaccasassi Minedi

S-24072 (A pagamento).

### APRILE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Genova, Via Sottoripa n. 1/a

Capitale sociale: lire 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 204831

### APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

Sede legale in Genova, Via Sottoripa n. 1/a

Capitale sociale: lire 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 48939

#### *Estratto delle delibere di fusione* (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee, in sede straordinaria, dell'Aprile Group S.p.a. del 7 aprile 1999 e dell'Aprile Seafreight S.p.a. del 25 marzo 1999, le cui deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Genova in data 7 ottobre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene il 10% del capitale sociale.

Sulla base del rapporto di cambio stabilito nella misura di nove azioni nuove della incorporante ogni singola azione dell'incorporata, la società Aprile Group S.p.a. aumenterà il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 18.200.000.000 per l'effetto dell'annullamento delle azioni dell'incorporata detenute dai terzi.

Lo Statuto della società incorporante subirà modifiche relativamente alla sola parte afferente la nuova dimensione del capitale sociale che viene quindi fissato in L. 18.200.000.000.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1999 e saranno assegnate agli aventi diritto, a cura dell'organo amministrativo della società incorporante, dietro presentazione, presso la sede sociale della stessa, delle azioni della incorporata a partire dal giorno seguente al deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 della data di stipula dell'atto di fusione; nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 9 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della Aprile Group S.p.a.:  
Riccardo Pozzi

G-732 (A pagamento).

### BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 81894  
Codice fiscale n. 00722240157

### GRAFICHE CAPRETTEA - S.p.a.

Sede in Porcellengo (TV)

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 15714  
Codice fiscale n. 01431810264

*Estratto dal progetto di fusione per incorporazione in Bianchi Saffapack S.p.a. di Grafiche Capretta S.p.a. (art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1).

La società

Grafiche Capretta S.p.a., con sede legale in Porcellengo (TV), via Turati, 49, capitale sociale L. 1.100.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 15714, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01431810264 (di seguito anche «società incorporanda»);

si fonde nella

Bianchi Saffapack S.p.a. con sede legale in Milano, via dei Bossi, 4, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 81894, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722240157 (di seguito anche «società incorporante»), che assumerà la seguente nuova denominazione sociale: «Europoligrafico S.p.a.».

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis n. 3).

Poiché gli azionisti di entrambe le società partecipanti alla fusione sono già titolari di identiche quote partecipative in ciascuna di esse, non si darà luogo ad emissione di azioni della incorporante in concambio e, quindi, il capitale sociale della incorporante medesima non subirà modifiche.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis n. 6).

L'atto di fusione stabilirà gli effetti della fusione nei confronti di terzi, che potranno risultare anche successivi alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

In conformità all'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86, l'atto di fusione stabilirà che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante. Dalla stessa data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7).

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori, né della società incorporanda, né della società incorporante.

Lo Statuto della società incorporante risulterà modificato negli articoli 1, 2, 15, 20 e 32. Inoltre al medesimo Statuto saranno aggiunti i nuovi articoli 33 e 34.

Il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1999 al n. 81894 e nel registro delle imprese di Treviso in data 14 ottobre 1999 al n. 15714.

Bianchi Saffapack S.p.a.  
Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Michele Pianca

Grafiche Capretta S.p.a.  
Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Leo Capretta

S-24199 (A pagamento).

**TINO - S.r.l.****M.C.A. Medical & Chemical Agency - S.p.a.**

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a. nella Tino S.r.l.* (depositate in data 5 ottobre 1999 ai nn. 226900/1999CMI1170- 226896/1999CMI1170).

Società partecipanti alla fusione:

1. Tino S.r.l., con sede sociale in Milano, via Cappuccini n. 4, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 158154/1999 (incorporante);

2. M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a., con sede sociale in Milano, via Manuzio n. 17, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 169895/4099/45 (incorporata).

Data di effetto della fusione ai fini fiscali: saranno imputate al bilancio della incorporante Tino S.r.l. le operazioni compiute dalla società incorporata M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a. dal 1° maggio 1999. La Tino S.r.l. è titolare del 100% delle quote. Non è di interesse la richiesta dell'art. 2501-bis del Codice civile punti 3, 4, 5.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato, non esiste rapporto di cambio quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano ai numeri di PRA 226900/1999 e 226896/1999.

Milano, 11 luglio 1999

p. Tino S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Rescigno

p. M.C.A. Medical & Chemical Agency S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gaetano Rescigno

M-8032 (A pagamento).

**LASELECTRONIC FINANZIARIA - S.r.l.**

Sede legale in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 25/1e

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 247.158

*Estratto della delibera di scissione*

Le società partecipanti alla progettata operazione di scissione sono due, entrambe già esistenti:

a) società conferente:

Laselectronic S.a.s. di Luigi De Alberti & C., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182.863;

b) società conferitaria (o beneficiaria):

Laselectronic Finanziaria S.r.l., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25/1e, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247.158.

Non vi è alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro, in quanto le compagini societarie sono identiche.

Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria, in quanto le compagini societarie sono identiche in entrambe le società e restano invariate.

Poiché ogni socio mantiene le proprie quote in capo a ciascuna società partecipante all'operazione di scissione, non vi è soluzione di continuità nella partecipazione agli utili.

Le operazioni derivanti dai beni oggetto di scissione, e così i proventi come gli oneri, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dal 1° ottobre 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a qualunque tipo di quota.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano.

L'amministratore unico: Luigi De Alberti.

M-8036 (A pagamento).

**LASELECTRONIC - S.a.s. di Luigi De Alberti & C.**

Sede legale in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 25

Capitale sociale L. 300.000

Registro delle imprese di Milano n. 182.863

*Estratto della delibera di scissione*

Le società partecipanti alla progettata operazione di scissione sono due, entrambe già esistenti:

a) società conferente:

Laselectronic S.a.s. di Luigi De Alberti & C., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182.863;

b) società conferitaria (o beneficiaria):

Laselectronic Finanziaria S.r.l., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25/1e, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247.158.

Non vi è alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro, in quanto le compagini societarie sono identiche.

Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria, in quanto le compagini societarie sono identiche in entrambe le società e restano invariate.

Poiché ogni socio mantiene le proprie quote in capo a ciascuna società partecipante all'operazione di scissione, non vi è soluzione di continuità nella partecipazione agli utili.

Le operazioni derivanti dai beni oggetto di scissione, e così i proventi come gli oneri, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dal 1° ottobre 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a qualunque tipo di quota.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano.

L'amministratore: Luigi De Alberti.

M-8037 (A pagamento).

**IMMOBILIARE EMMEGI - S.r.l.**

Sede in Peschiera Borromeo, via della Liberazione n. 16/B

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese Milano al n. 157660

Codice fiscale n. 03159520158

*Estratto del progetto di scissione parziale della Immobiliare Emmegi S.r.l.*

Società scissa: Immobiliare Emmegi S.r.l., sede in Peschiera Borromeo, via della Liberazione n. 16/B, capitale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 157660/Milano (C.F. 03159520158).

Società beneficiaria della scissione: «Anfa Immobiliare S.r.l.», che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

Quote soci: attuale proporzione senza conguagli.

Partecipazione con decorrenza iscrizione nuova società.

Efficacia della scissione: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessuna quota con diritti speciali, né benefici ad amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il giorno 7 ottobre 1999 al n. 228190/1 di protocollo.

p. Immobiliare Emmegi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Clini

M-8040 (A pagamento).

### **SALUMIFICIO F.LLI BERETTA - S.p.a.**

Sede in Barzanò (LC), via Garibaldi n. 67

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 3048

Codice fiscale n. 00208950139

### **AZ. AGR. ALL. MEDIOLANUM - S.p.a.**

Sede in Rovagnate (LC), località Francolino

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 2302

Codice fiscale n. 00232760132

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione dell'Azienda Agricola Allevamenti Mediolanum S.p.a. nel Salumificio F.lli Beretta S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile).*

Le assemblee delle società predette, entrambe in data 10 settembre 1999, con verbali del notaio dott. Antonio Aurucci di Merate, repertorio n. 148540/2507 e repertorio n. 148541/2508, hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Il capitale sociale della incorporata è posseduto per intero dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe depositate presso il registro imprese di Lecco il giorno 11 ottobre 1999 al n. 12078/99 per l'incorporante e al n. 12081/99 per la incorporanda.

Barzanò, 12 ottobre 1999

Il presidente dei Collegi sindacali:  
rag. Ivarò Cogliati

M-8048 (A pagamento).

### **SINVIT - S.r.l.**

### **SOGESTIN - S.r.l.**

### **SAPIM - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501 e art. 2501-bis n. 1 Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sinvit S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 460.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 245155/1998, codice fiscale n. 03362440582 e partita I.V.A. n. 12618170158;

società incorporande:

Sogestin S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 316.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 6481/1999, codice fiscale n. 03362450581 e partita I.V.A. n. 12646560156;

Sapim S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 50.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 254389/1998, codice fiscale n. 02162910281 e partita I.V.A. n. 1264620151.

Art. 2501-bis n. 2) e 3) - Modifiche dall'atto costitutivo, rapporto di cambio delle quote ed eventuali conguagli in danaro. Premesso che il capitale sociale dell'incorporanda Sapim S.r.l. è posseduto pariteticamente dall'incorporante Sinvit S.r.l. e da Edison Gas S.p.a. e che quest'ultima società detiene l'intero capitale sociale sia di Sinvit S.r.l. che dell'altra società incorporanda Sogestin S.r.l., la fusione in oggetto avrà luogo tra società controllate interamente dall'unico socio Edison Gas S.p.a.

Ne consegue che la fusione comporterà l'annullamento delle quote della società Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. senza alcuna sostituzione con quote Sinvit S.r.l..

Non sarà quindi determinato alcun rapporto di concambio fra le quote delle società partecipanti alla fusione, né sono previsti conguagli in danaro.

Lo statuto integrale della società incorporante Sinvit S.r.l. non subirà variazioni in seguito all'atto di fusione.

Art. 2501-bis n. 4) e 5) - Modalità di assegnazione delle quote, dalla data dalla quale le quote partecipano agli utili. Come indicato al paragrafo precedente non sono state emesse nuove quote di Sinvit S.r.l. in sostituzione delle quote delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l.

Art. 2501-bis n. 6) - Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Sinvit S.r.l. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) - Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) - Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 11 ottobre 1999 rispettivamente al n. 229814/1999 di protocollo per la società «Sinvit S.r.l.», al n. 229805/1999 di protocollo per la società «Sogestin S.r.l.» e al n. 229817/1999 di protocollo per la società «Sapim S.r.l.».

Il notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-8055 (A pagamento).

### **BIANCO - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Eltex S.r.l. nella società Bianco S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

Società incorporante: Bianco S.p.a., con sede in Alba, viale Industria n. 4, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 10366/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02683390047.

Società incorporata: Eltex S.r.l., con sede in Alba, viale Industria, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3913, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01825050048.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Bianco S.p.a. della incorporanda Eltex S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 200 quote da nominali L. 100.000 della incorporanda Eltex S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti fiscali coincideranno con quelli civili.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Cuneo l'11 ottobre 1999 per l'incorporante Bianco S.p.a. e l'11 ottobre 1999 per l'incorporanda Eltex S.r.l.

Bianco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lanzone Mariangela

Eltex S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lanzone Mariangela

T-2011 (A pagamento).

### EDIL STUDIO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17

Capitale sociale € 10.400 pari a L. 20.137.208 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 45/1992

Codice fiscale n. 06214910017

### G.S.I. - S.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari (a socio unico)

Sede Beinasco (TO), strada Torino n. 36

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3283/1983

Codice fiscale n. 02907370015

#### Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

È stata deliberata la fusione per incorporazione della G.S.I. S.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari nella Edil Studio S.r.l. la quale ultima ha acquisito le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis, 2502-bis e 2504-quinquies Codice civile si precisa:

Dati identificativi delle società partecipanti alla fusione:

Edil Studio S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale € 10.400 pari a L. 20.137.208 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 45/1992, incorporante;

G.S.I. S.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari a socio unico, con sede in Beinasco (TO), strada Torino n. 34/36, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3283/1983, incorporanda.

Essendo stato acquistato, da parte dell'incorporante, l'intero capitale sociale della società incorporanda, non è previsto alcun concesso.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Con riferimento al bilancio della società incorporanda al 31 dicembre 1998, si precisa che la perdita portata a nuo-

vo da esercizi precedenti è stata interamente coperta con destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 1998, come da delibera dell'assemblea dei soci del 12 maggio 1999.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno a partire dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 15 luglio 1999 portanti le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino come segue:

Edil Studio S.r.l. il 5 ottobre 1999;

G.S.I. S.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari a socio unico il 5 ottobre 1999.

Edil Studio S.r.l.

Il presidente: Ernesto Poletti

G.S.I. - Gestione Servizi Immobiliari a socio unico

Il presidente: Ernesto Poletti

T-2015 (A pagamento).

### BARBERO S.n.c. di Barbero Rag. Alberto e Ci.

Sede legale in Alba (CN), corso Asti n. 26

Capitale sociale L. 655.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo - Trib. Alba n. 6508

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02277240046

### OLIMPIA - S.r.l.

Sede legale in Alba (CN), corso Canale n. 12

Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Cuneo - Trib. Alba n. 6708

Codice fiscale n. 00265900043

Partita I.V.A. n. 02302130048

#### Estratto della delibera assembleare di fusione del 25 giugno 1999 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera assembleare del 25 giugno 1999 di cui al verbale a rogito dott. Virgilio Fenoglio, notaio in Sommariva del Bosco (CN) n. 2101/421 di repertorio, premesso che la società incorporante Barbero S.n.c. di Barbero Rag. Alberto e Ci. è intestataria e proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda Olimpia S.r.l., che è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Olimpia S.r.l. nella Barbero S.n.c. di Barbero Rag. Alberto e Ci. senza aumento di capitale della incorporante, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi e con imputazione delle operazioni effettuate dalla società da incorporarsi al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti delle imposte sui redditi; che non esistono per la società incorporante e incorporata né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote sociali; che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ciò premesso si attesta che la delibera è stata presentata nel registro delle imprese di Cuneo in data 13 settembre 1999 al n. 21850/1999 ed iscritta in data 16 settembre 1999 per la Olimpia S.r.l.

Barbero S.n.c. di Barbero Rag. Alberto e Ci.

L'amministratore: Barbero Alberto

Olimpia S.r.l.

L'amministratore unico: Mantovani Franca

T-2013 (A pagamento).

### I.C.C. INTERNATIONAL CONSULTANT COMPANY - S.r.l.

Sede in Meda, via Solferino n. 57

Capitale di L. 40.000.000

Iscritta registro imprese Milano n. 54584 Tribunale Monza  
Codice fiscale n. 06491560154

### EUROPEAN HOME AGENCY - S.r.l.

Sede in Meda, via Solferino n. 57

Capitale di L. 70.000.000

Iscritta registro imprese Milano n. 54585 Tribunale Monza  
Codice fiscale n. 04540320159

In data 6 maggio 1999 le assemblee dei soci della I.C.C. International Consultant Company S.r.l. e della European Home Agency S.r.l. hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima società nella seconda. Detenendo la European Home Agency S.r.l. l'intero capitale della I.C.C. International Consultant Company S.r.l. tutte le quote costituenti il capitale di quest'ultima società verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporanda proceda ad aumento di capitale, con decorrenza 1° gennaio 1998, agli effetti economici, contabili e fiscali.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 ed 8 dell'art. 2501-bis Codice civile. I verbali sono stati redatti dal notaio dott. Salvatore Dello Iacono, di Mariano Comense, rep. n.ri 151.685/151.686 e sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1999.

L'amministratore unico: Cerclè Francis.

C-26512 (A pagamento).

### COOPSETTE

#### Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Castelnuovo di Sotto (RE), via San Biagio n. 75

Iscritta al n. 3717 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 77151

Iscritta nel registro prefettizio di R.E. dal 18 giugno 1960

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125650358

### FIUMARANUOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Macaggi n. 23/18

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 60612

Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 347125

Codice fiscale n. 01534970064

Partita I.V.A. n. 03468030105

*Delibera di fusione - Estratto  
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci della società Fiumaranuova e Coopsette - Società cooperativa a responsabilità limitata, tenutesi rispettivamente in data 7 settembre 1999 e 13 settembre 1999, di cui ai verbali a rogito, la prima del dott. Piero Biglia, notaio in Genova, rep. n. 10829 racc. n. 5654 e la seconda, del dott. Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, rep. n. 60042 racc. n. 11826, iscritti rispettivamente nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova in data 11 ottobre 1999 protocollo n. 36457 e nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 4 ottobre 1999 protocollo n. 24505/1, hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della società Fiumaranuova S.p.a. nella società Coopsette - Società cooperativa a responsabilità limitata, approvando il relativo progetto di fusione.

Poiché la società incorporante detiene il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumenti di capitale della società incorporante e quindi senza assegnazione di quote da parte di quest'ultima e senza che sia necessario determinare alcun rapporto di scambio; la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, avrà effetto giuridico a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro imprese prescritta dall'art. 2504 Codice civile; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; non esistono particolari cate-

rie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui vengono riservati trattamenti differenziati e peculiari né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Coopsette - Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente: Donato Fontanesi

p. Fiumaranuova S.p.a.  
Il presidente: Ermanno Pleba

C-26514 (A pagamento).

### IMPRESA COSTRUZIONI SIST - S.n.c. di Elio Sist & C.

Luino (VA), via Cervinia n. 39

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 01551340124

Registro imprese Tribunale di Varese n. 13790

In data 4 ottobre 1999 presso la C.C.I.A.A. di Varese è stata depositata al n. PRA 30891/1999/CVA0240 la delibera in data 20 settembre 1999 di scissione parziale dell'Impresa Costruzioni Sist di Elio Sist & C. S.n.c.:

a) società scissa: Impresa Costruzioni Sist S.n.c. di Elio Sist & C., sede in Luino (VA), via Cervinia n. 39, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01561340124, C.C.I.A.A. di Varese, R.E.A. n. 190995, registro imprese Tribunale di Varese n. 13790;

b) società beneficiaria: società per azioni di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Sist Costruzioni S.p.a. con sede in Casano Valcuvia (VA), via Provinciale, capitale sociale L. 250.000.000;

c) modalità di attuazione della scissione: mediante trasferimento del ramo di azienda (con esclusione di beni immobili) per l'esercizio dell'attività di costruzione di edifici e lavori di ingegneria per conto terzi;

d) rapporto di cambio delle quote: ad ogni socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria di valore proporzionale a quello delle quote già possedute nella società scissa con automatica congruità del rapporto di cambio senza conguagli in denaro.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove ha sede la beneficiaria; dalla stessa data saranno imputate alla società beneficiaria le operazioni della società scissa.

p. Impresa Costruzioni Sist di Elio Sist & C. S.n.c.

Il legale rappresentante: Elio Sist

C-26528 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Pavia con decreto in data 2 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B1105084863-12 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. agenzia di Milano n. 32 a favore di Lollo Carmela con un importo di L. 762.000 al data 14 luglio 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lollo Carmela.

M-8034 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 8 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi il 24 marzo 1999 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Acilia nn. 02/01606639 e 02/01606640 all'ordine di Valentini Alfredo per un importo di L. 2.000.000 ciascuno.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Marco Tripiciano.

S-24019 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice onorario del Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave con decreto 15 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0501508301 datato 3 maggio 1999 di L. 2.611.813 emesso dalla Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di Strà di Caldiero autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Verona, 12 ottobre 1999

Avv. Alberto Zorzi.

C-26521 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 6 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 10399090 della Banca Credito Italiano filiale di Rho di L. 4.000.000 emesso in data 28 agosto 1999 all'ordine di Farinato Vincenzo a firma Colpani Marco autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Farinato Vincenzo.

C-26524 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Rimini, sovra ricorso presentato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., con sede in Modena, via S. Carlo n. 8/20, con proprio decreto in data 16 settembre 1999, n. 13095 cron., depositato in cancelleria il 27 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 1635227621, di L. 2.762.000, tratto da Sempriani Rosalia sul c/c n. 52176, in essere presso la filiale di Igea Marina del Rolo Banca 1473;

assegno n. 0910120782, di L. 2.587.000, tratto da Capicciotti Aldino in rappresentanza della società F.lli Capicciotti S.n.c. sul c/c n. 1125, in essere presso l'agenzia n. 5 di Rimini del Rolo Banca 1473;

assegno n. 1688326699, di L. 19.327.400, tratto da Bilancioni Corrado sul c/c n. 1774, in essere presso l'agenzia di Torre Pedrera del Rolo Banca 1473;

assegno n. 3887548, di L. 7.287.000, tratto da Bilancioni Massimo sul c/c n. 500801, in essere presso l'agenzia di Torre Pedrera della Banca di Credito Cooperativo di S. Vito e S. Giustina di Rimini;

assegno n. 115956433, di L. 954.000, tratto da Angelini Marinella sul c/c n. 789143, in essere presso la sede di Rimini della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.;

autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che nel frattempo il/i detentore/i non interponga/no opposizione.

Un procuratore: dott. Andrea Cicognani.

C-26511 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 12 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cinque cambiali ipotecarie rilasciate e sottoscritte, in data 27 marzo 1992, da Conti Enrico in favore della Valfina Investimenti S.p.a.: effetti scadenti 1° agosto 1992, 1° settembre 1992, 1° ottobre 1992, 1° novembre 1992, 1° dicembre 1992, ognuno dell'importo di L. 2.812.500.

Si certifica che a garanzia delle cambiali è stata iscritta ipoteca al n. 1660 rep. part. conservatoria dei RR.II. di Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alberto Corsinovi.

F-998 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Voghera in data 23 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali scadute al 20 settembre 1981, 20 marzo 1982, 20 settembre 1982, 20 marzo 1983, 20 settembre 1983, 20 marzo 1984, 20 settembre 1984, 20 marzo 1985, 20 settembre 1985 e 20 marzo 1986 tutte dello stesso tenore letterale ad accettazione della data di pagamento e tutte emesse in data 20 marzo 1981: di L. 8.490.050 a firma Vallati Angelino e Donà Tamara a favore della Banca Popolare di Milano ai soli fini della cancellazione della ipoteca volontaria a rogito notaio Muzio dott. Battista del 20 marzo 1981 n. 52979/18574 di rep. reg. a Voghera il 7 aprile 1981 al n. 917 vol. 242 a favore della Banca Popolare di Milano.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Paolo Zambianchi.

M-8050 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di San Severo, sezione distaccata del Tribunale ordinario di Foggia, dott. Modarelli, con decreto del 28 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) Torino, 1° luglio 1996 con scadenza 25 giugno 1997 di L. 1.500.000 a firma di Perrone Caterina, residente in via Ronchi n. 36, 10099 S. Mauro (TO);

2) Caserta, 20 dicembre 1996 con scadenza al 30 giugno 1997 di L. 2.500.000 a firma di Miselli Alfonso, per la ditta Miselli Alfonso, S.S. 158 dir. Sude, 81016 Piedimonte Matese (CE).

Ha ordinato la notifica agli emittenti e ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salvo opposizione.

Avv. Leonardo Fini.

C-26513 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 2 luglio 1999, relativamente al certificato di deposito al portatore Comit n. 4000694974, emesso dall'ag. n. 16 di Milano per l'importo di L. 5.000.000 (durata 36 mesi, scadenza 7 novembre 1998), ne pronuncia l'ammortamento ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948 e autorizza il predetto istituto a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Nicola Tilli.

M-8033 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Biella f.f. dott.ssa Claudia Ramella ha pronunciato l'ammortamento del certificato EFI Banca n. 758733 conto n. 0092339135000 Banca Sella sede di Biella del valore attuale di L. 20.583.290 intestato ai sigg.ri Ogliaro Marisa e Caucino Andrea, autorizzando la Banca Sella S.p.a., sede di Biella al pagamento del titolo suddetto dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Biella, 14 settembre 1999

Il richiedente: avv. Daniela Franco.

C-26517 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto del 25 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario serie P n. 2225836/14 di L. 50.000.000 emesso il 5 maggio 1999 con scadenza 6 agosto 1999 dalla Banca di Roma filiale di Ronciglione.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Alessandro Ferrazza.

C-26520 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il pretore di Aosta con decreto in data 22 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 803 emesso il 1° marzo 1983 dalla società Funivie di Champoluc S.p.a. intestato a Franco Bernorio nato a Milano il 1° settembre 1948 e relativo a 200 azioni per complessive L. 2.000.000 ed autorizzato il pagamento del certificato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Bernorio Franco.

M-8035 (A pagamento).

**Ammortamento dei certificati azionari**

Con decreto del 17 giugno 1999, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari n. 15 e n. 16 rappresentanti rispettivamente n. 1.960 e n. 40 azioni del valore nominale

di L. 5.000 cadauna per un importo complessivo di L. 10.000.000, emessi dalla società S.I.P.A. S.p.a., con sede in Perugia, via Manfredi Fanti n. 2/B, intestati a Pietro Barbetti e Maria Ricci.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Maria Ricci Barbetti.

C-26488 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 20509D/99 del 15 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio n. 265 cat. 32, emesso dalla Agenzia n. 66 di città, della banca CARIGE S.p.a. in data 14 giugno 1999 con denominazione «Trentin Maria» e saldo apparente di L. 750.000;

certificato di deposito al portatore n. 819807 cat. 28 emesso dall'Agenzia n. 66 di città della banca CARIGE S.p.a. in data 10 marzo 1999 per un valore nominale di L. 15.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 12 ottobre 1999

Lavagetto Giuseppina.

G-733 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto r. vol. 20283D/99 del 15 settembre 1999 ha dichiarato la inefficacia delle seguenti polizze di pegno:

polizza n. 0612973 a quattro mesi, emessa in data 8 marzo 1999 con denominazione «Carpaneto Celestina Maria» per il prestito di L. 10.000.000 (diecimilioni) relativo a: fermaglio 4 anelli pietre brillanti diamanti tagli diversi 3 altri fermagli 2 bracciali 3 collane 5 orecchini gr 566,400 bracciale con orologio oro peso lordo gr 95,300, 2 orecchini collana pietre oro;

polizza n. 0612976 a quattro mesi, emessa in data 8 marzo 1999 con denominazione «Carpaneto Celestina Maria» per il prestito di L. 5.500.000 (cinquemilioncinquecentomila) relativo a bracciale gingo 2 orecchini con argento e diamanti brillantini 3 altri 3 anelli 14 altri 2 collane oro diverso con metallo pietre composizione gr 857,8.

Opposizione legale novanta giorni.

Li, 12 ottobre 1999

Carpaneto Celestina.

G-736 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dia El Din Kamil Mohamed Nasser, nato a Roma il 5 maggio 1982, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare gli elementi del cognome Dia El Din Mohamed per conservare solo quello «Kamil».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 ottobre 1999

Satta Lucia.

S-24054 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pellegrini Marco Mario Paolo, nato a Milano il 12 settembre 1963, residente a Milano in via Melzi d'Eril n. 29, chiede l'aggiunta del cognome «Anatrella» a quello di Pellegrini.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marco Pellegrini.

M-8039 (A pagamento).

**Cambiamento di nomi**

Procuratore generale Repubblica Napoli 11 settembre 1999 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Interra Anna, Rosaria nata a Torre Annunziata (NA) l'8 maggio 1957 e residente in Procida al corso Vittorio Emanuele n. 265, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Anna, Rosaria in quello di «Anna Rosaria» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Anna, Rosaria Interra.

S-24039 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Biagioni Roberto e Martini Simonetta hanno chiesto per conto del figlio minore Stefan Galev Roberto Biagioni nato a Elena (Bulgaria) il 14 marzo 1993 residente a Castelnuovo di Garfagnana loc. della Chiosa Cerretoli il cambiamento del nome in quello di «Stefan Biagioni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castelnuovo di Garfagnana, 9 ottobre 1999

Martini Simonetta - Biagioni Roberto.

F-997 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Flammia Filippo e Zalewska Malgorzata Helena hanno chiesto, per conto del figlio minore Mateusz Mariusz nato a Leborg (Polonia) il 3 ottobre 1994 residente in Agliana (PT) in via Brannaccia n. 161 il cambiamento dei nomi Mateusz Mariusz in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Agliana, 11 ottobre 1999

Flammia Filippo - Zalewska Malgorzata Helena.

F-1000 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Genova, con decreto in data 17 luglio 1999, ha autorizzato Arena Alessandro a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del figlio Mario, nato morto in Genova il 7 gennaio 1991, in «Erik».

Chiunque interessato può proporre opposizione ai sensi di legge.

Genova, 12 ottobre 1999

Arena Alessandro.

G-734 (A pagamento).

**Cambio di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Napoli ha autorizzato in data 23 settembre 1999 la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Simeone Luigi e Balzano Maria Antonietta residenti in Fontanetto Po (VC), via Vercelli 1, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Pasqualina Rosaria nel nome di «Lillian».

Opposizione giorni trenta.

Fontanetto Po, 11 ottobre 1999

Simeone Luigi - Balzano Maria Antonietta.

T-2008 (A pagamento).

**Cambio nome**

I sottoscritti Marro Massimo e Cerato Barbara, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 27 settembre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Marro Nizar nato a Torino il 17 febbraio 1996 residente in Cuneo, via Bisalta n. 91, di cambiamento del nome attuale in quello di Nicholas in modo da risultare «Marro Nicholas».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 11 ottobre 1999

Marro Massimo - Cerato Barbara.

T-2012 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª Pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Viglino Marisa, residente in Savigliano, rappresentata dall'avv. Scanavino, premesso che a far tempo dal 20 marzo 1986 il sig. Viglino Maggiorino, nato a Mango (CN) il 2 giugno 1924 e già residente in Alba, corso Cortemilia n. 97, non ha più dato alcuna notizia di sé, tutto ciò premesso, Viglino Marisa, un supra rappresentata e domiciliata, chiede che, essendo trascorsi oltre dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia, l'illustrissimo Tribunale ne voglia dichiarare la morte presunta.

Il presidente del Tribunale di Alba, letto il ricorso che precede, visti gli articoli 723 e 727 c.p.c. nomina giudice istruttore nella causa promossa con il ricorso suddetto, il dott. Gnocchi ordina che entro mesi due il ricorso sia pubblicato mediante inserzione per estratto, a spese dello Stato essendo la ricorrente stata ammessa al gratuito patrocinio in data 15 marzo 1999, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e nei giornali «La Gazzetta D'Alba» e «La Stampa». Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire a questo tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Alba, 6 settembre 1999

Avv. Giorgio Scanavino.

C-26489 (A pagamento).

(1ª Pubblicazione)

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Vercelli, davanti al quale pende procedimento (n. 2226/99 R.G. vol.), promosso da Canepa Mariangela, Canepa Rita e Canepa Bianca, per la dichiarazione di morte presunta del loro fratello Germano Canepa Luigi, nato a Bioglio il 30 gennaio 1931, ricoverato presso l'Ospedale provinciale neuropsichiatrico di Vercelli fin dal 2 maggio 1953, scomparso a Lourdes (Francia) il giorno 11 maggio 1989 durante un pellegrinaggio, ha disposto, con provvedimento 18 settembre 1999, la pubblicazione del ricorso per estratto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei dalla seconda pubblicazione.

Avv. Giuseppe Ventura.

C-26516 (A pagamento).

### PIANI DI RIPARTO

#### FERDOFIN SIDERURGICA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria) (legge n. 95/1979)

Beinasco (TO), strada Torino n. 31

*Primo piano di riparto* (ai sensi degli articoli 212, 213 L.F. e 1 legge n. 95/1979) e *connesse variazioni dello stato passivo*

Il commissario della procedura della Ferdofin Siderurgia S.r.l. in amministrazione straordinaria comunica l'avvenuto deposito in data 7 ottobre 1999 presso la cancelleria del Tribunale di Torino del primo piano di riparto tra i creditori, e delle connesse variazioni dello stato passivo, in conformità all'autorizzazione dell'Autorità vigilante in data 26 luglio 1999.

Le eventuali impugnazioni e/o contestazioni potranno essere proposte entro i termini di cui agli articoli 100 e 213 L.F., con decorso dall'inserzione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il commissario: dott. ing. Aurelio Guccione.

T-2010 (A pagamento).

#### ACOFER - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria) (legge n. 95/1979)

Beinasco (TO), strada Torino n. 31

*Primo piano di riparto* (ai sensi degli articoli 212, 213 L.F. e 1 legge n. 95/1979) e *connesse variazioni dello stato passivo*

Il commissario della procedura della Acofer S.p.a., in amministrazione straordinaria, comunica l'avvenuto deposito in data 7 ottobre 1999 presso la cancelleria del Tribunale di Torino del primo piano di riparto tra i creditori, e delle connesse variazioni dello stato passivo, in conformità all'autorizzazione dell'Autorità vigilante in data 12 maggio 1999.

Le eventuali impugnazioni e/o contestazioni potranno essere proposte entro i termini di cui agli articoli 100 e 213 L.F., con decorso dalla inserzione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il commissario: dott. ing. Aurelio Guccione.

T-2009 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### REGIONE LAZIO Assessorato sviluppo economico ed attività produttive Settore 15 - Ufficio 3º

##### Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della DGR n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della Provincia di Rieti secondo le seguenti modalità:

1) Ente appaltante: Regione Lazio - Ass.to S.E.A.P. - Sett. 15 - Uff. 3º - Via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Tel. 06/51683025-06/51683021, fax 06/51683075.

2) Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nella Provincia di Rieti. Importo lavori L. 500.000.000, € 258.228,44, di cui L. 50.000.000, € 25.822,84 per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. CPC 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano, tel. 06/51685205.

3) Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5) Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla categoria prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli stati membri.

6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'U.E.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autenticata, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome di cui al punto 1).

7) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 ottobre 1999 e ricevuto in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-24015 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato sviluppo economico ed attività produttive**  
**Settore 15 - Ufficio 3°**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

Si rende noto che in esecuzione della DGR n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della Provincia di Viterbo secondo le seguenti modalità:

1) Ente appaltante: Regione Lazio - Ass.to S.E.A.P. - Sett. 15 - Uff. 3° - via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Tel. 06/5168.3021-28, fax 06/51683075.

2) Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nella Provincia di Viterbo. Importo lavori L. 1.000.000.000, € 516.456,89, di cui L. 100.000.000, € 51.645,68 per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. CFC 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano, tel. 06/51685205.

3) Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5) Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla categoria prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli stati membri.

6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'U.E.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autenticata, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome di cui al punto 1).

7) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 ottobre 1999 e ricevuto in pari data.

Roma, 20 ottobre 1999

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-24014 (A pagamento).

**INAIL**  
**Istituto Nazionale per l'Assicurazione**  
**contro gli Infortuni sul Lavoro**  
**Servizio Formazione**  
Roma, piazzale Pastore n. 6

*Avviso di gare esperite*  
(Art. 6 del D.P.R. n. 573/1994).

Oggetto: fornitura di servizi di formazione.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nella lettera di invito (art. 8 del D.P.R. n. 573/1994).

Data di aggiudicazione: 21 luglio 1999.

Esito delle gare:

1) «La managerialità del medico». Offerte pervenute: 23. Aggiudicatari: Gramma Consulenti di Management, viale Majno n. 17/a Milano. Importo aggiudicazione: L. 149.000.000.

2) «La qualità nella formazione. Customer Satisfaction Interno». Offerte pervenute: 21. Aggiudicatario: Watson Wyatt Iso, via De Togni n. 18 Milano. Importo aggiudicazione: L. 250.000.000.

Il dirigente del servizio: dott. Aldo Urbini.

S-24024 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA**  
**«LA SAPIENZA»**

*Asta pubblica*

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537, fax 06/49910723-403).

Gara ad offerte segrete per il «Servizio di Vigilanza presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne. Codice università PA 05/99».

Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del predetto decreto legislativo in base ai seguenti criteri:

prezzo fino a punti 60;

servizio: sistema organizzativo, modalità tecniche e operative fino a punti 40;

Luogo del servizio: Roma.

Importo complessivo presunto triennale del servizio L. 3.742.425.000 più I.V.A. pari a € 1.932.801,21.

La spesa graverà sul bilancio universitario.

Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto rivolgersi al settore I, ripartizione III, primo piano Palazzo Rettorato, stanza n. 79, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. È facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il capitolato dovrà essere richiesto preventivamente entro il decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Roma «La Sapienza», ripartizione III, settore I, ufficio smistamento corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire indogerabilmente entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Servizio di Vigilanza presso la Città Universitaria e le sedi esterne, Codice università PA 05/99».

Il suddetto plico deve contenere:

A) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica, articolata secondo quanto specificato all'art. 2 del capitolato speciale di appalto, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta. Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile sino alla stipula del contratto di appalto;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, che dovrà contenere tassativamente le seguenti informazioni:

1. estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;
  2. attività dichiarata;
  3. dati anagrafici delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;
  4. titolari del capitale sociale;
  5. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
  6. risultanze del casellario giudiziale per i rappresentanti legali dell'impresa;
  7. che l'impresa non concorra con altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
  8. estremi della licenza ex art. 134 del «testo unico leggi pubblica sicurezza»;
  9. che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
  10. il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (96, 97 e 98), che non potrà essere inferiore a L. 9.000.000.000 pari a € 4.648.112,09;
  11. l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi cinque esercizi (94, 95, 96, 97 e 98), che non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 pari a € 2.582.284,49.
- Per le imprese straniere la dichiarazione dovrà essere tradotta in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara. Le informazioni di cui al punto B) possono essere dimostrate a mezzo di certificati prodotti in originale, ovvero in copia, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora l'offerta sia firmata da un procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa la relativa procura notarile o copia autentica della stessa.

C) fotocopia del tariffario relativo ai servizi di vigilanza, approvato dalla Prefettura, per le imprese italiane;

D) cauzione provvisoria in originale pari a L. 41.000.000 pari a € 21.174,73, costituita nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche con validità centottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauzione, deve intendersi automaticamente svincolata, dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente dell'esito negativo della gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dello importo offerto dalla impresa aggiudicataria;

E) il capitolato firmato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante della impresa;

F) idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'impresa concorrente all'importo del servizio da eseguire, rilasciata in busta chiusa;

G) progetto di svolgimento del servizio come descritto all'art. 6 del capitolato d'appalto;

H) fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive l'offerta e l'eventuale autocertificazione.

Non sono ammesse alla presente gara associazioni temporanee di imprese.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione di cui al punto B).

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 14 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-24016 (A pagamento).

### «AUTOSTRADE» Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Esecuzione dei collettori fognari Pian di Venola-Marzabotto; Marzabotto-Castellazzo e Panico-Lama di Reno ricadenti nell'autostrada Milano-Napoli da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0670/A01 - Commessa n. 21.21014:

a) Autostrada Milano-Napoli: adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello.

Esecuzione dei collettori fognari Pian di Venola-Marzabotto, Marzabotto-Castellazzo e Panico-Lama di Reno;

b) categoria A.N.C. prevalente: G6 (Gi-sei), pari a L. 2.485.600,760. Altra Categoria A.N.C.: S1 (Esse-uno) pari a L. 406.948,114.

Importo a base d'asta: L. 2.747.948.874 pari a € 1.419.197,15 per lavori oltre a L. 144.600.000 pari a € 74.679,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 2.892.548.874 pari a € 1.493.876,82.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634227-76, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad AUTOSTRADE - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0670/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 18 novembre 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 18 novembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30, commi 1 e 2-*bis* e 8 comma, 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30, commi 2, 2-*bis* e 3 e 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 57.850.977, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G6 (Gi-sei) - per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria S1 per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nella categoria S1 dell'A.N.C. dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo G), che le opere di cui alla suddetta categoria A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.6):

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile.

G) eventuale dichiarazione - qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nella categoria S1 dell'A.N.C. con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11, paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituente associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24033 (A pagamento).

## «AUTOSTRADE»

## Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.

## Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

**Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del viadotto Marano dell'autostrada Milano-Napoli, tratto Frosinone-Ceperano, da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).**

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634281 - Telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma lettera b) della legge n. 109/1994. Appalto a corpo. Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0673/A0 1 - Commessa n. 22.22021:

a) Autostrada Milano - Napoli:

Tratto: S. Cesareo - Frosinone.

Lavori: adeguamento del Viadotto Marano.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre), pari a L. 4.684.714.523.

Altre Categorie A.N.C.:

\*S1 (Esse-uno) pari a L. 13.479.840;

\*S8 (Esse-otto) pari a L. 149.739.000;

\*S10 (Esse-dieci) pari a L. 4.440.682;

\*S11 (Esse-undici) pari a L. 706.681.837;

\*S12 (Esse-dodici) pari a L. 291.332.400;

\*S21 (Esse-ventuno) pari a L. 156.611.112.

Importo a base d'asta: L. 5.752.999.394 pari a € 2.971.176.227 per lavori oltre a L. 254.000.000 pari a € 131.180,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 6.006.999.394 pari a € 3.102.356,27.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la sede della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara, codice appalto n. 0673/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 23 novembre 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 23 novembre 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli articoli 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli articoli 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare garanzia fiduciaria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della legge n. 109/1994.

I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 120.139.987 (€ 62.047.12), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire semimiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie S8, S11, S12 e S21 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nelle suddette categorie S11 ed S12 dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nelle categorie S11 ed S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 750.000.000 per la categoria S11 e L. 300.000.000 per la categoria S12);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, per ogni categoria, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario, oppure, esecuzione di due lavori, per ogni categoria, il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario, oppure, esecuzione di tre lavori, per ogni categoria, il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario;

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati.

Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie S8, S11, S12 e S21 dell'A.N.C. o, limitatamente alle categorie S11 ed S12 non abbia presentato all'A.N.C. domanda di iscrizione e non sia altresì in possesso dei requisiti previsti ai superiori punti 2.1), 2.2), 3), dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo punto G, che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, e i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C).

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Vittorio Pisani.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F. 6):

a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che doversero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

G) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possenga l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie S8, S11, S12 e S21 dell'A.N.C. o, limitatamente alle categorie S11 ed S12 non abbia presentato all'A.N.C. domanda di iscrizione nelle suddette categorie e non sia altresì in possesso dei requisiti previsti al precedente paragrafo B. 2.1), 2.2), 3), con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti) di cui al punto E), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3), F.4), F.5), F.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti) di cui al punto E), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11, paragrafo G) entrambe sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie S8, S11, S12 e S21 per importi adeguati dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia, alla presentazione della documentazione relativa alle barriere di sicurezza come indicato al successivo punto 18 ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alla classe di severità H4 così come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto;

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24034 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 58/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, telegrafo ATAC-ROME, tel. 06-46954678-46954661, fax n. 06-46954632-46954668.

2. Fornitura e servizio: categoria n. 27.

3. Comune di Roma.

4. Fornitura e distribuzione vestiario uniforme al personale aziendale per il quadriennio 2000-2003.

Importo presunto complessivo lire 15,5 miliardi oltre oneri fiscali.

5. - 6. - 7. —.

8. Durata del contratto: quadriennale.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti, ufficio gare A.T.A.C., via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C., funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 29 novembre 1999.

Entro il termine suddetto, i concorrenti dovranno inviare, con le modalità previste all'art. 9.5.1. del capitolato generale amministrativo, presso il laboratorio merceologico dell'Area Ma.Me., via Pretestina n. 45 - 00157 Roma, i campioni così come indicati all'art. 5 del capitolato speciale.

11. a) seduta pubblica;

b) il giorno 30 novembre 1999 ore 10, ora italiana, presso la sala gare A.T.A.C., via Volturino n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di lire 620 milioni.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ed all'art. 5 del capitolato speciale, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 di importo non inferiore a lire 23 miliardi;

a4) costo del personale dipendente, nel triennio 1996/1998, non inferiore a lire 2,3 miliardi;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. —

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data: 6 ottobre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:  
dott. Paolo Mari

S-24035 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

### Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax n. 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luoghi della consegna: Azienda Ospedaliera;

b) buoni carburanti per le necessità dei veicoli in dotazione all'autoparco dell'azienda e delle autotambuline in dotazione al sistema di emergenza sanitaria 118. Importo annuo presunto L. 1.500.000.000 c/f.V.A. Durata dell'appalto: dodici mesi;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'unità organizzativa acquisizione beni e servizi economici dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 9 dicembre 1999 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso il termine di cui sopra;

b) Lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi avrà luogo il 13 dicembre 1999 alle ore 9, presso l'aula gare dell'unità organizzativa acquisizione beni e servizi dell'azienda.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) dello stesso decreto.

14. Data di invio del bando: 13 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Patrizia Toraldo di Francia.

S-24037 (A pagamento).

## CONSORZIO MEDIL Concessionaria dell'azienda U.S.L. n. 1 Avezzano - Sulmona

### Bando di gara per l'appalto di forniture

1.a) Soggetto appaltante: Consorzio Medil, via Aterno n. 78 - San Giovanni Teatino (CH), telefono n. 0854468302, fax n. 0854468211, concessionaria dell'azienda U.S.L. di Avezzano - Sulmona.

2.a) L'appalto sarà esperimento con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) La fornitura, indicata al successivo punto 3.b), dovrà essere consegnata presso i DD.SS.B. dei comuni di: Celano, Pescina, Trasacco, Carsoli, Civitella Roveto, Gioia dei Marsi, Tagliacozzo, Castelvecchio, Pratola, Scanno e Sulmona.

3.b) L'appalto, il cui importo complessivo presunto base è di L. 2.485.745.000 (€ 1.283.780,16), ha per oggetto la fornitura e posa in opera e/o installazione delle apparecchiature, attrezzature ed arredi per l'attivazione dei DD.SS.B. nei comuni di cui al precedente punto 3.a) in particolare, le principali forniture da effettuare sono:

a) arredi: sedie, divani letto, scrivanie, banconi accettazione, armadi libreria, orologi, set cartellonistica, appendiabiti, tavoli, tendaggi, carelli, scaffali, frigoriferi, arredi per servizi igienici, stampanti laser, telefax-segreteria, personal computer, macchine fotocopiatrici, centrali telefoniche, adeguamento infissi, adeguamento locali a C.E.I. 64-4, ecc. b) attrezzature: lampada da visita, negatoscopio a parete, riunito odontologico, poltrona per otorino, defibrillatore, riunito oftalmico con accessori, linea arredo odontoiatrica, sfigmomanometro, forottero, oftalmometro, lampada a fessura, ecografo 3C computerizzato, otoscopio, aspiratore chirurgico, strumentario vario, set di rianimazione, holter per monitoraggio pressione, set ferri piccola chirurgia, ecc. Le opere verranno finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

3.c) La suddetta fornitura di arredi ed attrezzature è unica ed indivisibile.

4. La consegna ed installazione delle forniture deve avvenire entro e non oltre centoventi giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Le domande di partecipazione, compilate in lingua italiana e redate su carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata in plico sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 18, del giorno 23 (ventitre) novembre 1999 al seguente indirizzo: Consorzio Medil c/o Proger S.r.l., via Po n. 85 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto delle forniture per i DD.SS.B. dell'azienda U.S.L. Avezzano - Sulmona».

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al seguente punto 12.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata:

8.1) dichiarazione unica del legale rappresentante del concorrente con la quale si attesti: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni; b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE; c) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta; d) l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'appalto); e) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale.

9. L'appalto, che si intende unico ed indivisibile, sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto del prezzo, della qualità e delle caratteristiche prestazionali, del tempo di consegna e della garanzia tecnica.

Nella lettera di invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

10. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui al punto 8 dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate.

Il presente bando non vincola in alcun modo né l'azienda U.S.L. Avezzano - Sulmona concedente né il consorzio concessionario appaltante.

11. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 13 ottobre 1999.

12. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE è avvenuta in data 13 ottobre 1999.

Consorzio Medil

Il presidente: ing. Gianni Di Vincenzo

S-24056 (A pagamento).

## AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.

### Bando di gara per pubblico incanto lavori

1. Ente aggiudicatore: Aeroporto di Genova S.p.a., tel. 0106015478, fax 0106015446.

2. Appalto di lavori di: «ampliamento aerostazione merci aeroporto di Genova» importo a base d'asta: L. 6.472.191.660 (seimiladiquattrocentosettantaduemilionicentonovantamilaesecentesantatre) I.V.A. esclusa (pari a € 3.342.608), comprensivo degli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per L. 124.375.000 (pari a € 64.234,4).

Categoria: G 1 per un importo di 9 miliardi.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. I requisiti sono specificati nel disciplinare di gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di completamento: 405 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, anche se parziale.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; si procederà anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 (nel testo vigente), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

6. Termine e modalità per la presentazione delle offerte:

le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 10 del giorno 10 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato «Gara ampliamento aerostazione merci dell'aeroporto di Genova». Le modalità dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

Lo stesso giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10,30 si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 11, presso l'ente appaltante e si procederà con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

7. È obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tale fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 25 novembre 1999.

8. Le condizioni generali di contratto, i capitolati speciali d'appalto e gli allegati tecnici possono essere visionati e/o acquistati per l'importo di L. 580.000 + I.V.A. (pari a € 299,55) presso la copisteria «Technocopy S.r.l. via Carzino 23R Genova - Sampierdarena, tel. 010/6469361, fax 010/416451».

9. Opere finanziate dallo Stato ex legge n. 135/1997.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto specificato nei capitoli speciali d'appalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dal giorno fissato per la presentazione delle offerte. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata idonea garanzia, nelle forme indicate nell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta unitamente all'impegno del fidejussore a riacisciare la garanzia fidejussoria del 10% (dell'importo a base d'asta) qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario. La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

11. Condizioni minime:

le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella «busta n. 1 - Documentazione»:

A) certificato A.N.C. per la categoria e l'importo di cui al punto 2, o autodichiarazione ai sensi della legge 15/68 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo di cui al punto 2., ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

B) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;

C) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di legge attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, comma 1 della direttiva 93/37 CEE, nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

D) dichiarazione di cui al punto n) (subappalti) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/1991, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

E) dichiarazione di cui al punto c) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/1991;

F) cauzione provvisoria di cui al punto 10;

G) in caso di cauzione provvisoria ridotta (vedi punto 10), certificato di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;

H) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ente appaltante;

I) le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

L) in caso di ATI o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e 415/1998, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione, da essi stessi sottoscritta, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta A) «Documentazione» (l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento).

12. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavoro previste, con i relativi importi sono le seguenti:

1) categoria prevalente: G1 L. 3.270.840.580.

2) altre categorie: G11 L. 807.364.440 - S1 L. 645.150.500 - S4 L. 159.450.000 - S13 L. 937.787.500 - S18 L. 527.223.640.

13. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente.

Li, 12 ottobre 1999

Il direttore generale: Guido Raimondi.

G-737 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Sanitaria Locale A.S.L.**  
**della provincia di Varese**

*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277.111, fax n. 0332/277.413.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ex articoli 9 e 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive integrazioni e modificazioni;

b) forma dell'appalto: procedura aperta decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'A.S.L. aggiudicatrice site nella provincia di Varese;

b) natura delle forniture: fornitura di apparecchiature informatiche. Importo presunto complessivo della fornitura: L. 1.000.000.000 oltre l'I.V.A. (€ 516.456,90);

c) possibilità di presentare offerte per: intera fornitura;

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4.a) Termine di consegna imposto: 20 giorni dall'ordine.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: ufficio provveditorato dell'azienda, tel. 0332/277.313/277.325, fax n. 0332/277.324. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle 15,30;

b) termini richiesta: non oltre il 3° giorno antecedente del termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta a mezzo fax n. 0332/277.324 + ricevuta di versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L. (causale documenti di gara per fornitura apparecchiature informatiche).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 22 novembre 1999;

b) indirizzo recapito offerte: Uff. Protocollo Azienda Sanitaria Locale ASL della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 01;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante per ogni impresa offerente. Nel caso non si tratta del legale rappresentante il partecipante dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 24 novembre 1999 ore 9,30 indirizzo di cui al punto 01.

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: vedi capitolato speciale.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio: entro giorni novanta data ricevuta fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 (per le imprese italiane CCIAA);

assenza delle cause di esclusione ex art. 1 decreto legislativo n. 358/1992;

idonea capacità finanziaria ed economica, attestabile da almeno un istituto di credito;

detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione.

13.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

14.a) Altre indicazioni: si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

15.a) Data spedizione bando: 1° ottobre 1999.

16.a) Data ricezione bando (riservato alla CEE): —.

Varese, 1° ottobre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-8031 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Milano**

*Procedura ristretta*

1. Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - III Settore - 20122 Milano - tel. 02/77584461 oppure 02/77584505 - fax 02/77584525.

2.a) Licitazione privata;

2.c) acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia;

3.b) presunti hl 25.500 di gasolio da riscaldamento;

3.c) la fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 37 giorni dalla data indicata al punto 15;

6.b) vedi punto 1;

6.c) italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione provvisoria L. 77.012.500;

8.b) cauzione definitiva, 5% del valore del contratto;

8.c) misura di garanzia nei pagamenti, 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993. Pena l'esclusione dall'invito a gara, il fornitore dovrà altresì dimostrare di aver fatturato un importo pari a L. 3.080.500.000 comprensivo di I.V.A., ed imposta di fabbricazione, in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998, per forniture analoghe di gasolio da riscaldamento.

10. Il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso - prezzi di mercato», pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

13. Validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione.

14. 13 settembre 1999.

15. 8 ottobre 1999.

16. —.

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: Penta

M-8041 (A pagamento).

## CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

### Stratto di avviso di gara

Ente appaltante: Consorzio di Tutela Ambientale del Magentino, via San Giovanni n. 41, 20087 Robecco s/Nav. - Numeri telefonici: 02/94.97.50.40 - 94.97.50.80 - Fax 02/94.97.50.33 - e-mail: Magentino@Sicurdata. It.

Oggetto dell'appalto: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dal depuratore di Robecco s/Nav. Numero di riferimento CPC 94 - Categoria 16.

Importo a base d'asta: nette L. 780.000.000 pari a € 402.836.381.

Quantità dei fanghi da smaltire: 6.500 metri cubi circa.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto.

Metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso.

Condizioni di partecipazione: alle ditte partecipanti è richiesta:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., per una tipologia di attività adeguata;

b) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (D.M. n. 324/1991), per le Categorie Trasporto e Smaltimento (Cat. 4 e 6C di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406).

Termine ricezione offerte: 9 dicembre 1999.

Apertura offerte: 10 dicembre 1999 ore 9,30, presso Sala Adunanza - Villa Terzaghi - via San Giovanni n. 41, 20087 Robecco s/Nav.

Copia dell'avviso di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'amministrazione appaltante ed a quello del comune di Robecco s/Nav.

Il bando di gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto, è disponibile presso l'Unità Operativa Appalti ed Acquisti del Consorzio, via San Giovanni n. 41, 20087 Robecco s/Nav., e presso il depuratore di Robecco s/Nav., dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14, alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

Stratto dell'avviso di gara è stato inviato in data 6 ottobre 1999 all'Ufficio per la pubblicazione della C.E.E.

Robecco s/Nav., 6 ottobre 1999

Il direttore: dott. ing. Pier Carlo Anglese.

M-8042 (A pagamento).

## COMUNE DI VEDANO LAMBRO (Provincia di Milano)

### Avviso d'asta pubblica per la realizzazione di una nuova palestra e la ristrutturazione della scuola elementare, via Rimembranze

1. Ente appaltante: comune di Vedano al Lambro, largo Repubblica n. 3, 20057 Vedano al Lambro (Milano), Italia, tel. 039/24861, fax 039/491786.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione: scuola elementare di via Rimembranze.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione di una nuova palestra e ristrutturazione della scuola elementare.

5. Termine di consegna: secondo quanto stabilito dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto, la durata dei lavori è di quattrocento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori, con il vincolo di ultimare i lavori relativi alla parte scolastica entro centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dell'area.

6. Data limite del ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 23 novembre 1999.

7. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Lingua: italiano.

9. Condizioni minime:

a) una dichiarazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, contenente l'offerta espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo a base di gara, in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della Società ed Enti Cooperativi.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La mancanza della firma sui lembi di chiusura sulla busta contenente l'offerta è causa di esclusione dalla gara.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande (plico di invio), nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta, portante, oltre all'indirizzo di questo comune, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di discordanza fra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta presentata non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena la inaccettabilità e quindi l'esclusione, per mancata possibilità di comparazione.

b) Cauzione provvisoria: l'offerta da presentare deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori (L. 42.884.224, € 22.147,85) prestata mediante fidejussione bancaria od assicurativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. È esclusa l'ammissibilità di assegni bancari o circolari e pertanto verrà disposta l'esclusione delle offerte corredate da assegni bancari o circolari. La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

c) Una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15 del 1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, sulla base dello schema di cui all'allegato A e corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

10. La ditta partecipante può, a titolo meramente collaborativo, unicamente ai fini di quanto indicato al punto 2 per l'economia del procedimento di aggiudicazione, allegare originale o copia conforme della seguente documentazione:

a) certificato (in carta legale) di iscrizione della ditta all'albo nazionale dei costruttori, in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, per la categoria ed importo relativo ai lavori di cui trattasi;

b) estratti dei bilanci dell'impresa con evidenziazione ed illustrazione delle parti ove risulti che la cifra d'affari in lavori, degli ultimi cinque esercizi, antecedenti la pubblicazione del bando, derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa (determinate, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172), è stato almeno pari al seguente importo: L. 2.700.000.000 € 1.394.433,63;

c) estratti dei bilanci dell'impresa con evidenziazione ed illustrazione delle parti ove risulti che nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera b);

d) dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i materiali e i mezzi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. La mancata presentazione della sopra descritta documentazione non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Per tutti i partecipanti in caso di amministrazione controllata: nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario Giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dall'avviso di asta, escluso quello richiesto al sopraccitato punto 10).

11. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, comma 1, 2 e 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con individuazione del limite di anomalia delle offerte, ai sensi di legge.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

12. Importo a base d'asta: l'importo complessivo a base d'asta dei lavori e delle provviste comprese nell'appalto, da pagarsi a corpo, secondo quanto di seguito indicato, ammonta a L. 2.144.211.206 pari a € 1.107.392,67 di opere al lordo del ribasso d'asta così suddivisi:

importo per la sicurezza ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 ed ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 (non soggetto a ribasso di gara):

L. 321.631.681 € 166.108,90;

Compensi a corpo:

L. 1.822.579.525 € 941.283,77.

Totale importo a base d'appalto:

L. 2.144.211.206 € 1.107.392,67.

13. Modalità di finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, di cui parte a completo carico dello Stato e parte a carico del comune, e con mezzi propri di bilancio.

14. Altre informazioni: copia del bando integrale è pubblicata sul F.A.L. ed esposto all'albo pretorio del comune di Veduggio al Lambro.

Il responsabile ufficio tecnico: arch. Gaiani Alberto.

M-8049 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA A.S.L. della Provincia di Milano 1

### Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Procedura aperta.

3. Cat. 55/3. Assegnazione del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti dell'A.S.L. della provincia di Milano 1. CPC 642a.

4. Data di aggiudicazione: 15 luglio 1999.

5. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: n. 2.

7. Ditta aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l., divisione Ticket Restaurant, Cassanese 224 - 20090 Segrate (MI).

8. Condizioni economiche: sconto del 5% sul valore facciate del buono di L. 10.000.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 maggio 1999 supplemento n. 89.

12. Data di invio del presente avviso: 2 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 settembre 1999.

14. -.

Magenta, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8054 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA A.S.L. della Provincia di Milano 1

### Avviso di aggiudicazione

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 12 luglio 1999.

4. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero di offerte ricevute: 11 (undici).

6. Numero ditte aggiudicatarie per singolo lotto: lotto n. 1: New System S.n.c., via Amadei n. 11 - 20123 Milano; lotto n. 2: Dade Behering S.p.a., via Lampedusa n. 11/A - 20141 Milano; lotto n. 3: Oxoid S.p.a., via Montenero n. 180 - 20024 Garbagnate (MI).

7. Lotto n. 1: sistema diagnostico per esami di sierologia; lotto n. 2: sistema diagnostico per esami di tossicologia delle droghe d'abuso; lotto n. 3: terreni di coltura, numero di riferimento CPA 24.42.23.

8. Prezzi di aggiudicazione per trentasei mesi: lotto n. 1: L. 103.780.000 I.V.A. esclusa; lotto n. 2: L. 324.455.100 I.V.A. esclusa; lotto n. 3: L. 142.277.400 I.V.A. esclusa.

9. - 10. - 11. -.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 dicembre 1998, supplemento n. 242.

13. Data di invio del presente avviso: 30 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 dicembre 1998.

Magenta, 20 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8056 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA A.S.L. - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Gestione totale dei Centri Socio Educativi, riferimento categoria CPA 85/32, CPC 93321.2.

3. Lotto 1: C.S.E. di Cogliate; lotto 2: C.S.E. di Trezzano Sul Naviglio; lotto 3: C.S.E. di Busto Garolfo;

4. -.

5. N. 3 lotti distintamente aggiudicabili.

6. -.

7. Durata dell'appalto: trentasei mesi. Importo complessivo presunto: L. 6.000.000.000 (I.V.A. esclusa) € 3.098.741,40.

8.a) Informazioni e documentazioni presso la segreteria del servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 26 novembre 1999.

9.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati;

b) le offerte dovranno pervenire entro il giorno 26 novembre 1999 alle ore 12 presso l'ufficio protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1; l'apertura dei plichi d'offerta è prevista per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 presso il servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

10. - 11. - 12. -.

13. Si veda il capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

15. Aggiudicazione per singolo lotto secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida.

16. -.

17. Data di invio del bando: 7 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1999.

Magenta, 30 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8057 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di aste pubbliche

1. Strada provinciale n. 139 di Villafranca. Sistemazione incroci nei comuni di Vigone e Cercenasco. n. 2 rotonde. Importo a base di gara: L. 396.000.000 (€ 204.516,63). La categoria richiesta è la G3 A.N.C. L'opera non è scorporabile.

2. Strada provinciale n. 6 di Pinerolo. Rifacimento del corpo stradale (fondazione e pavimentazione) fra la prog. 16+200 e km 23+900. Secondo lotto. Importo a base di gara: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81). Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 81.000.000 (€ 41.833,01) e non sono soggetti al ribasso d'asta. La categoria richiesta è la G3 A.N.C. L'opera non è scorporabile.

Le due distinte gare saranno esperite il 12 novembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 10 novembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lett. d) ed e), e art. 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE. Delle due aste pubbliche, tenute col metodo delle offerte segrete, la prima sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto; la seconda col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. È prevista per entrambe le aste l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011/861-2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino, segreteria servizio viabilità, (tel. 011/861-3082). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 7 ottobre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2004 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

#### Bando di gare a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto delle gare:

gara 1. - Presidi Molinette - San Lazzaro: servizio di pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti, disinfezione, gestione centralizzata del trasporto di materiale, relativo a degenze, ambulatori, laboratori, servizi vari e uffici. Importo annuo presunto: L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) I.V.A. esclusa;

gara 2. - Presidio San Vito: servizio di pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti, disinfezione, relativo alle aree comuni di transito, degenze, ambulatori, laboratori, servizi vari e uffici, manutenzione aree verdi, installazione e gestione di distributori automatici per bevande, installazione di un sistema di videosorveglianza, servizio di sorveglianza guardia giurata. Importo annuo presunto: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) I.V.A. esclusa;

gara 3. - Presidi extra ospedalieri: servizio di pulizia e sanificazione, raccolta rifiuti e disinfezione. Importo annuo presunto: L. 600.000.000 (€ 309.874,13) I.V.A. esclusa.

Durati dei contratti riferiti alla gara 1 e 2: tre anni, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarli per altri tre anni, con provvedimento scritto, qualora ritenuti idonei e convenienti ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724 art. 44.

Durata del contratto riferito alla gara 3: sei mesi con facoltà per l'amministrazione di rinnovarlo per altri sei mesi con provvedimento scritto, qualora ritenuto idoneo e conveniente ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724 art. 44.

Nelle modalità e con le caratteristiche tecniche indicate nei capitoli speciali delle singole gare.

Data presunta inizio servizi: 1° aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione per ogni singola gara: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. a) Le copie dei capitolati speciali delle gare potranno essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso la azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 - Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o recapitata tramite ente posta o corriere autorizzato (ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, è stato abrogato l'art. 41 del codice postale «corso particolare»); in tale caso dovrà riportare esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto ed il numero.

4. b) Le ditte possono partecipare per una o più gare essendo singoli procedimenti.

5. Termine per la ricezione dell'offerta e documentazione: ore 12 del giorno 20 dicembre 1999:

a) indirizzo al quale dovranno essere inoltrate secondo le norme previste dal codice postale: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale di ogni gara dovranno essere prodotte da ciascuna impresa facendo parte del raggruppamento temporaneo per ogni singola gara a cui vogliono partecipare.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni richieste nei capitolati speciali di ogni gara a cui vogliono partecipare.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 - Torino, telefono n. 011/6336352 e 6333133.

13. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singola gara.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 1999 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2005 (A pagamento).

## AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30  
Telefono n. 0522-2971 - Fax n. 0522-286246

### Bando di gara

1. Bando di gara per licitazione privata.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), ossia del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge, verranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

3. I lavori in appalto consistono nell'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di interramento sanitario dei rifiuti e opere di manutenzione presso la discarica di Rio Riazzone in comune di Castellarano (RE).

Importo presunto a base d'asta: L. 2.707.830.000 pari a € 1.398.477,49.

Iscrizioni A.N.C. richieste: categoria S14 (ex 12b) fino a lire 3.000 ML pari a € 1.549.370,70.

Durata dell'appalto dalla consegna: ventiquattro mesi.

Finanziamento: AGAC con fondi propri.

4. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10, lettere a), b), d), e), ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, potrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta, oppure dopo l'aggiudicazione. Si richiama quanto previsto dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione, e qualsiasi modificazione soggettiva dei consorzi e delle associazioni temporanee di imprese di cui alle lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui alla lettera b), consorzi tra le società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una di quelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

5. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 20% dell'importo base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo e per i non aggiudicatari a gara aggiudicata.

L'offerta sarà da ritenersi valida per mesi sei dalla data fissata per la gara.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al servizio amministrazione investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara così come sopra indicato riportandone anche il numero: 01 prequalifica, gara n. 99385.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12, dell'8 novembre 1999 all'indirizzo indicato al punto 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

Si accettano anche domande di partecipazione inviate via fax ma in tal caso la domanda e la relativa documentazione a corredo deve essere spedita, tramite il servizio postale, non oltre il termine di scadenza suindicato.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da una dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S14 (ex 12B) fino a lire 3000 ML;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

c) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) che con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando l'impresa possiede:

1) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 almeno pari a L. 2.707.830.000;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari suscitata;

e) che non esistono forme di controllo con altra società partecipante alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) che l'impresa si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili ai lavori in appalto, indipendentemente se aderente o meno alle organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di iscrivere i lavoratori impegnati nel cantiere presso la cassa edile di Reggio Emilia, e si impegna altresì all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26, legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

Ciascuna impresa riunita in associazione temporanea di imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi dichiarazione che andrà sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi. Tutte le imprese associate dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere b), c), relativamente alla lettera a) ogni impresa associata dovrà essere iscritta alla categoria per almeno un quinto dell'importo d'appalto, mentre relativamente alla lettera d) è sufficiente che la capogruppo possieda il 40% di quanto richiesto e le mandanti il 10%.

Si precisa che:

le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/c/p n. 15702426 intestato ad AGAC o presso la cassa aziendale della somma di L. 100.000 quali spese di partecipazione alla gara. Il versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara. Tale somma non verrà restituita in caso di non ammissione alla gara;

AGAC si riserva in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà interpellare il terzo classificato, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

9. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non è possibile subappaltare più del 30% dei lavori rientranti nella categoria prevalente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-26481 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLARANO (Provincia di Reggio Emilia)

### Publicazione per estratto di pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 141 del 7 ottobre 1999, il giorno 17 novembre 1999 alle ore 10, presso Sala Giunta, via Radici Nord n. 31, comune di Castellarano, sotto la presidenza dell'ing. Gianni Grappi responsabile unico del procedimento, avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: realizzazione di fognatura comunale e impianto di depurazione in località Le Ville di San Valentino. L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 207.758.400 corrispondenti ad € 107.298,26. Il contratto di appalto verrà stipulato a corpo. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo. Per partecipare al pubblico incanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 e G6 classifica 3, fino a L. 300.000.000. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 16 novembre 1999 ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata il giorno 11 ottobre 1999 all'albo pretorio del comune di Castellarano.

Castellarano, 12 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Gianni Grappi.

C-26482 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO Grosseto, viale Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 2 procedure aperte per la fornitura biennale di materiale sanitario vario - di sonde e cateteri ed altri dispositivi per urologia.

1. A.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) Procedure aperte;

b) pubblici incanti ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e della direttiva 93/36 C.E.E., per la fornitura biennale di materiale sanitario vario e di sonde, cateteri ed altri dispositivi per urologia.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie dei PP.OO. della U.S.L. 9 di Grosseto;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in acquisto di materiale sanitario vario, ripartita in n. 68 lotti per un importo biennale presunto di L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) corrispondente a € 309.874,14 - N. CPA;

fornitura in acquisto di sonde e cateteri ed altri dispositivi per urologia, ripartita in n. 116 lotti, per un importo biennale presunto di L. 2.300.000.000 (I.V.A. esclusa), corrispondente a € 1.187.850,86 - N. CPA;

c) quantità prodotti da fornire: come da capitolati di gara;

d) in entrambe le gare le ditte possono presentare offerte per singolo lotto.

4. Termine di consegna: come da capitolati di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolati, per entrambe le gare: 23 novembre 1999;

c) per entrambe le gare, le richieste del capitolato dovranno essere presentate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al responsabile del procedimento, con specifica indicazione della gara per la quale si richiede il capitolato. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine ricezione delle offerte per entrambe le gare: ore 13 del 29 novembre 1999, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo apertura plichi:

per la procedura aperta relativa alla fornitura di materiale sanitario vario: 7 dicembre 1999, ore 9;

per la procedura aperta relativa alla fornitura di sonde, cateteri ecc.: 2 dicembre 1999, ore 9, entrambe presso la Sala Gare dell'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'U.S.L. 9, viale Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva per entrambe le gare: nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento, per entrambe le gare: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa alla/e gara/e in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi lotti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda al allegata ai capitoli da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni centocinquanta decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: entrambe le gare saranno aggiudicate per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E., e dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento, per entrambe le gare: dott.ssa Maria Silvia Fratti - U.O. Acquisizione beni e servizi - tel. 0564/485946/5 - fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1999, a mezzo fax.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 7 ottobre 1999.

Grosseto, 7 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-26483 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I D'Este n. 16

Tel. 0532/299984-299961 - Fax 299963

<http://www.provincia.fe.it>

### Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: ristrutturazione ala direzionale presso Istituto Scolastico «L. Einaud» di Ferrara. Criterio di aggiudicazione: prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: L. 1.562.000.000 I.V.A. esclusa (€ 806.705,68).

Imprese partecipanti n. 15: 1) Dandolo Costruzioni S.r.l., Casoria (NA); 2) Esposito Costruzioni & C. S.r.l., Pomigliano d'Arco (NA); 3) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., Peraga di Vigonza (PD); 4) Coop.va Edilcostruzioni Berra S.c.r.l., Berra (FE); 5) Edilcoop Friuli S.c.r.l., Gemona del Friuli (UD); 6) CO.GE.FI. S.r.l., Torre del Greco (NA); 7) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); 8) Cedif S.c.r.l., Ferrara; 9) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta (FE); 10) L.I.E.S. S.r.l., Roma; 11) Cipea S.c.r.l., Rioveggio (BO); 12) Nicchiniello Costruzioni & C. S.a.s., Villa Literno (CE); 13) Zilio Costruzioni S.p.a., Sani Giuseppe di Cas-

sola (VI); 14) S.A.G.A.R. S.a.s., Marcianise (CE); 15) Pianta Costruzioni S.p.a., Porto Viro (RO). Appalto aggiudicato in data 24 settembre 1999 all'impresa n. 1), per l'importo netto complessivo di L. 1.355.800.599 I.V.A. esclusa (€ 700.212,57) di cui L. 75.000.000 (€ 38.734,27) per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-26484 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Divisione corrispondenza direzione logistica territoriale Veneto - Friuli-Venezia Giulia - via Torino n. 88, Mestre-Venezia, tel. 041-2915692 - fax 041-5318695.

2. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano, interurbano e recapito plichi nella provincia di Padova - CPC n. 71235.

Servizio urbano e interurbano: il servizio di trasporto postale è articolato su n. 15 itinerari interurbani e n. 9 itinerari urbani con l'utilizzo di n. 25 furgoni di cui:

n. 5 furgoni con portata non inferiore a q.li 5,5 e cubatura non inferiore a mc 3,2;

n. 2 furgoni con portata non inferiore a q.li 8 e cubatura non inferiore a mc 5;

n. 3 furgoni con portata non inferiore a q.li 10 e cubatura non inferiore a mc 6,5;

n. 13 furgoni con portata non inferiore a q.li 15,5 e cubatura non inferiore a mc 10;

n. 2 furgoni con portata non inferiore a q.li 32,4 e cubatura non inferiore a mc 17.

Prestazione urbana:

prestazione media giornaliera (solo ferial): h. 30,04;

percorrenza chilometrica giornaliera km 552,3.

Prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo ferial): h. 125,51;

percorrenza chilometrica giornaliera km 2.775,05.

Servizio recapito plichi: il numero dei furgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Padova.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. —

6. —

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi essendo i contratti in atto oggetto dell'appalto di imminente scadenza;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13, del 16 novembre 1999 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della Società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano, interurbano e recapito plichi nella provincia di Padova»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Divisione corrispondenza direzione logistica territoriale Veneto - Friuli-Venezia Giulia - Servizio acquisti - via Torino n. 88, Mestre-Venezia;

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) il volume globale del fatturato annuo realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a lire 8.223.060.000 € 4.246.856,07, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore lire 6.578.448.000 € 3.397.484,85 (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni);

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della filiale di Padova;

C) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14, lettera e) decreto legislativo n. 157/1995);

D) idonee referenze bancarie (art. 13 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.A), 13.B) 1, 2, 3, 5, 6, 13.C) e 13.D). I requisiti di cui al punto 13.B) quattro sono dimostrabili nell'insieme dalla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13.B) 2, 3, 4 e 13.C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 2.309.367.000 € 1.192.688,52 relativo al servizio di trasporto urbano (L. 443.581.000 € 229.090,46), interurbano (L. 1.865.786.000 € 963.598,05), e sul prezzo base, netto I.V.A., di L. 2.810 (€ 1,45) per ogni plico recapitato (media annua dei plichi n. 153.613).

La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per il servizio di trasporto urbano e interurbano sia per il plico recapitato, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 1999.

Il direttore della divisione corrispondenza  
direzionale logistica territoriale Veneto - Friuli-Venezia Giulia:  
dott. V. Girardi

C-26485 (A pagamento).

## META - S.p.a.

### Bando di gara

1. META - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407723, fax 0039059407050.

2. Fornitura in opera tramite gara a procedura ristretta.

3. Luogo di consegna in opera: via Pepe n. 27 nel comune di Modena (Italia).

4.a) Progettazione, fornitura in opera, prove e collaudi presso il fornitore e presso la cabina ad installazione avvenuta di un quadro MT 24 kv blindato per la cabina primaria ovest 132/15,6 kv, progettazione e realizzazione delle opere murarie necessarie per l'installazione nel fabbricato esistente.

Importo a base di gara L. 2.000.000,00 pari a € 1.032.913,80), oneri fiscali esclusi a forfait chiavi in mano;

b) la fornitura in opera non è suddivisa in lotti.

5. -

6. È autorizzata la presentazione di varianti.

7. -

8. Ultimazione della fornitura in opera: duecentodieci giorni solari consecutivi.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti. Richiamando il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i requisiti indicati ai punti 2 e 3 del successivo paragrafo 14, dovranno essere posseduti da ciascun soggetto in misura non inferiore al 20%, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo. Per il requisito di iscrizione all'albo nazionale costruttori di cui al punto 2 del successivo paragrafo 14, si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 14, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 9 novembre 1999 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura in opera di quadro MT per cabina primaria ovest»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a META - ufficio affari societari, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento sarà effettuato a sessanta giorni fine mese data fattura, in quote come da capitolato speciale. Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

14. A pena d'esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili:

1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Per le ditte estere dovrà essere presentata documentazione equivalente, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G10 non inferiore a L. 3.000.000.000. Per le ditte estere si richiamano le condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) elenco delle forniture analoghe, sia per natura che per importo, a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazioni dei rispettivi importi, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore all'importo a base di gara. Per almeno due delle forniture in argomento dovrà essere prodotta la certificazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente;

4) disponibilità presso lo stabilimento di produzione di un laboratorio idoneo ad eseguire tutte le prove di accettazione previste dalle norme;

5) inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) per i consorzi e per le ditte o cooperative aderenti ad un consorzio:

- a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;
- b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. In proposito si precisa che potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni; le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 dovranno essere accompagnate da copia fotostatica, anche non autenticata, della carta di identità o del passaporto del sottoscrittore; i documenti presentati in copia dovranno essere autenticati con le modalità previste dalla citata legge.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante. Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

15. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: 86 punti;
- b) maggiori prestazioni fornite dalle protezioni: 10 punti;
- c) numero di anni di garanzia oltre al minimo richiesto: 2 punti;
- d) progetto e prodotto a livello qualitativo ISO 9000: 1 punto;
- e) quantità di quadri similari installati negli ultimi tre anni: 1 punto.

Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

16. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto. META si riserva:

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da META trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è META S.p.a.

17. -.

18. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.

19. -.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-26486 (A pagamento).

## META - S.p.a.

### Bando di gara

1. META - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407708, fax 0039059407050.

2.a) Fornitura tramite gara a procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: via Razzaboni n. 80 in Modena (Italia);

b) acquisto di veicoli stradali con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, nuovi di fabbrica e non trasformati;

c) n. 4. veicoli;

d) la fornitura è suddivisa in lotti.

4. Consegna: entro centoventi giorni.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di volersi riunire, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo. Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

6.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 9, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 15 novembre 1999 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione a procedura ristretta per la fornitura di veicoli stradali con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a META - Ufficio affari societari, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. A pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabile:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio;

b) essere sussulare o concessionaria della marca offerta;

c) non avere in corso un'azione di rinuncia o di revoca del mandato di concessionaria;

d) presenza di un centro di assistenza specializzato e di un magazzino ricambi originali in un raggio di 200 km da Modena (Italia);

e) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. In proposito si precisa che potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni; le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 dovranno essere accompagnate da copia fotostatica, anche non autenticata, della carta di identità o del passaporto del sottoscrittore; i documenti presentati in copia dovranno essere autenticati con le modalità previste dalla citata legge.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante. Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) prezzo: 80 punti;

b) distanza da META del centro di assistenza: 6 punti;

c) periodo e tipo di garanzia: 4 punti;

d) rapporto potenza/cilindrata (kw/cc): 4 punti;

e) consumo di gasolio: 3 punti;

f) rumorosità interna all'abitacolo: 3 punti.

11. -.
12. Non sono ammesse varianti.
13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto. META si riserva:
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.
14. -.
15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.
16. -.
17. -.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-26491 (A pagamento).

## ISTITUTO SALVI

Vicenza

### Bando di licitazione privata - Procedura d'urgenza

1. Ente appaltante: Istituto Salvi (I.P.A.B.), sito in corso Padova n. 59 - 36100 Vicenza, Italia, tel. 0444/252192 (economato), tel. 0444/252142 (segreteria), telefax 0444/252120.

2. Categoria di servizio e descrizione categoria: 25 numero di riferimento CPC 93 servizio di sostituzione personale socio-sanitario importo presunto per ventiquattro mesi L. 6.500.000.000 pari a € 3.356.969,84 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Istituto Salvi: residenza di corso Padova n. 59, Vicenza, residenza di corso SS. Felice e Fortunato n. 229, Vicenza (o eventuale altra sede), residenza di piazza Zanella n. 9, Sandrigo (VI) (eventuale altra sede).

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: ventiquattro mesi dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

7. Raggruppamento di imprese: devono essere indicati e precisati nella domanda di partecipazione. Le cooperative sociali facenti parte del raggruppamento devono comunque avere l'iscrizione all'albo regionale.

8. Procedura adottata:

a) licitazione privata con procedura d'urgenza per la ristrettezza dei tempi previsti per l'avvio del servizio;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato alle ore 12 del 9 novembre 1999;

c) le domande dovranno essere inviate all'ufficio segreteria dell'Istituto Salvi, corso Padova n. 59, 36100 Vicenza;

d) le domande, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno indicare la ragione sociale della ditta ed essere contenute in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Domanda di partecipazione per il servizio di sostituzione del personale».

9. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata in carta semplice la seguente documentazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, del quale deve essere fornita fotocopia del documento d'identità, atta a dimostrare:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione alla gara, ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/CEE, per l'esercizio dell'attività di «prestazioni servizi in ambito socio sanitario»;

c) che la ditta, in caso di cooperativa sociale, è regolarmente iscritta nel registro della prefettura (località e numero) e all'albo regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/1991 e successive modifiche e integrazioni o analoga iscrizione per le ditte straniere;

d) le informazioni utili a valutare le condizioni di carattere economico e tecnico (fatturato ultimi tre anni per servizi analoghi non inferiore a L. 3.000.000.000 anni I.V.A. esclusa, pari ad € 1.549.370,70, elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni presso case di riposo o strutture ospedaliere, con l'indicazione di importi, date e destinatari, il numero medio annuo di dipendenti impiegati negli appalti degli ultimi tre anni);

e) le inesistenze a carico del legale rappresentante della ditta delle cause ostative alla partecipazione agli appalti di cui alla legge n. 55/1990 ed al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f) la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti);

g) la corretta applicazione dei costi orari stabiliti dal vigente C.C.N.L. di categoria.

La sottoscrizione da parte del titolare o legale rappresentante della documentazione su indicata dovrà portare la seguente dicitura: «Il sottoscritto è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della previsione del terzo comma dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998».

10. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata da espletarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) (valutazione qualità punti 40, valutazione prezzo punti 60) del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio economato dell'ente di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Istituto Salvi. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 12 ottobre 1999.

Il vice direttore-segretario: dott.ssa Maria Zordan.

C-26487 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

### Avviso di gara per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, cap 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprire un pubblico incanto, ex articoli 20 e 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per i lavori di ampliamento della Casa Protetta sita a Castel San Pietro Terme.

Importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 2.250.471.145 (€ 1.162.271,35), I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta: L. 2.212.071.145 (€ 1.142.439,40), I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C.: Cat. G1 - fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 10 novembre 1999.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul F.A.L. della Provincia di Bologna n. 76 in data 19 ottobre 1999, nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante.

Il dirigente del 2° settore gestione del territorio:  
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-26492 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO**

Si rende noto che per il 14 dicembre 1999 alle ore 9, è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio triennale di conduzione, gestione e manutenzione di impianti termici e di condizionamento negli stabili di competenza. CPC 6112.

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale, via Mattei - Oristano (telefono 0783/793297 - fax 0783/793219).
2. Servizio da svolgere a Oristano-Ales-Cuglieri-Ghilarza-Mogoro-Terralba.
3. Il contratto d'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni.
4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta prezzi unitari.
5. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
6. Importo base annuo L. 412.882.500 + I.V.A. (€ 213.236,015638).
7. Categoria: iscrizione all'A.N.C. oppure all'A.R.A. della Sardegna nella categoria 53 per importo adeguato.
8. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
9. Termine per la ricezione dell'offerta: entro ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.
10. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: amministrazione provinciale - Ufficio appalti e contratti - via Mattei - 09170 Oristano.
11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.
12. Data, ora e luogo di apertura: ore 9, del giorno 14 dicembre 1999 nel luogo di cui al punto 1).
9. Cauzioni provvisoria 2% importo base e definitiva 10%.
10. Modalità di finanziamento: fondi di bilancio ordinario.
11. Pagamenti secondo art. 30 del disciplinare.
12. È ammessa la revisione dei prezzi.
13. È vietato il subappalto e non saranno ammesse offerte parziali.
14. Documenti: da richiedere fino a dieci giorni prima della gara previo versamento L. 23.000 - c.c.p. n. 11014099 intestato amministrazione causale «Copie documenti servizio conduzione impianti».
15. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.
16. Ammissioni delle imprese CEE non iscritte all'A.N.C. oppure all'A.R.A.: in conformità alle vigenti leggi.
17. Requisiti dell'appaltatore: dichiarazione sostitutiva attestante:
  - a) iscrizione A.N.C. oppure A.R.A. Sardegna;
  - b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che rinvia all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
  - c) insussistenza condizioni ostative *ex lege* n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;
  - d) abilitazione, ex art. 2 legge n. 46/1990, agli interventi di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione degli impianti richiamati dall'art. 1 lettera a), c) ed e) stessa legge;
  - e) certificazione del proprio sistema qualità ai sensi della serie di norme UNI EN 9001, rilasciata da Istituto accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000;
  - f) certificazione di buona esecuzione negli ultimi tre anni di servizi similari a quello in appalto per conto di enti pubblici e per privati per importo non inferiore a L. 1.200.000.000 nel triennio.
18. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle lettere a) ed f) del punto 17) dovranno essere posseduti complessivamente.
20. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'ing. Dorian Lilliu (tel. 0783/793267).

Dalla sede della provincia, 12 ottobre 1999

Il dirigente del settore A.A.GG.:  
dott. Basilio Putzulu

C-26493 (A pagamento).

**CITTÀ DI BRA**

(Provincia di Cuneo)

Piazza Caduti Libertà n. 14

Tel. 0172/438216 - fax 0172/44333

**Estratto avviso di gara**

È indetta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 comma 1, lettera a) per «servizio formazione cartografia numerica per il territorio comunale, rilevazione fotogrammetrica numerica diretta da restituire alla scala 1:2.000, superficie Hmq 5.962».

Importo base L. 400.000.000, € 206.582,76.

Le domande di partecipazione, conformi al bando integrale inviato alla G.U.C.E. l'11 ottobre 1999, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 novembre 1999.

Il dirigente rip. urbanistica: ing. Pier Lucio Piffero.

C-26494 (A pagamento).

**COMUNE DI BERNAREGGIO**

(Provincia di Milano)

Bernareggio, via Prinetti n. 29

Tel. 039/62762.1 - Fax 039/62762.311

**Avviso di esito di gara**

(art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

In data 16 settembre 1999 è stata esperita la gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 del servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale.

Hanno presentato l'offerta nei termini prescritti le seguenti imprese:

- 1) Workservice S.c. a r.l. di La Spezia;
- 2) Green Service S.c. a r.l. di Vigevano;
- 3) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. di Bolzano, risultata aggiudicataria per L. 218.400.600.

Il presidente di gara: dott. Giovanni Balestra.

C-26496 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN REMO****Estratto avvisi d'asta**

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno l'11 novembre 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente, i seguenti lavori:

manutenzione delle aree comunali, importo a base di gara: Lire 816.500.000 (€ 421.687,06) oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di Lire 32.660.000 (€ 16.867,49) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. cat. G1 - Interventi entro 48 ore dall'ordine;

manutenzione periodica dei fabbricati scolastici, importo a base di gara: Lire 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di Lire 25.000.000 (€ 12.911,43) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. cat. G1;

manutenzione periodica degli impianti termici comunali, importo a base di gara: Lire 265.000.000 (€ 136.861,08) oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di Lire 13.250.000 (€ 6.843,06) non soggetti a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC cat. G11 - Interventi entro 48 ore dall'ordine.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune dall'11 ottobre 1999, sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184/534011 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno ferialmente (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15-17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti:  
avv. Antonio Borea

C-26497 (A pagamento).

## COMUNE DI SANREMO

### Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo - tel. 0184/534011 - telefax 0184/502371.
2. Procedura d'aggiudicazione: gara mediante appalto-concorso esperita ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
3. Descrizione: fornitura di ml 150 di tribune modulari per manifestazioni cittadine organizzate dal comune di Sanremo.
4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 1° ottobre 1999, contratto in corso di stipulazione.
5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sopra citato.
6. Numero delle offerte ricevute: 3.
7. Prestatore della fornitura: Laser S.r.l., con sede in Torino, via Duca degli Abruzzi n. 78.
8. Prezzo da corrispondere: Lire 391.402.000 (€ 202.142,26).
11. Data pubblicazione bando: 11 marzo 1999 n. 549.
12. Data d'invio dell'esito: 11 ottobre 1999.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-26498 (A pagamento).

## COMUNE DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Telef. 080/3107111

### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 606 del 24 agosto 1999, questo Comune indice l'appalto-licitazione privata (procedura ristretta) per la gestione dei servizi «CAP - SAD e ADI» relativi all'assistenza agli anziani e del Centro Aperto Polivalente ubicato presso i locali comunali del «S.V. Maino». L'appalto avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Il servizio sarà espletato alle condizioni e prescrizioni tutte previste nel relativo capitolato speciale d'appalto, approvato con la succitata deliberazione.

L'importo triennale dei tre servizi ammonta a L. 1.735.525.390 pari ad € 896.324,06, comprensivo di I.V.A. al 4%, di cui:

- a) L. 1.549.885.391 pari ad € 800.449, I.V.A. compresa al 4%, per spese di personale (importo non soggetto a ribasso d'asta);
- b) L. 185.640.000 pari ad € 95.875,05, I.V.A. compresa (soggetto a ribasso d'asta), per costi di gestione e varie.

L'appalto sarà espletato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più bassa, di cui all'art. 23, 1° comma, lettera A), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sull'importo di L. 185.640.000, soggetto a ribasso d'asta. Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

Possono partecipare alla gara:

- a) le cooperative sociali previste dalla lettera «A», primo comma, dell'art. 1, legge n. 381/1991, iscritte all'albo regionale sez. A per le cooperative sociali, nonché all'albo prefettizio delle cooperative sociali;
- b) consorzi di cooperative sociali previsti dall'art. 8, legge n. 381/1991 con iscrizione all'albo regionale sez. C nonché all'albo prefettizio delle cooperative e dei consorzi;
- c) cooperative di produzione e lavoro che operano nel sociale iscritte all'albo prefettizio, settore «produzione e lavoro»;
- d) consorzi di cooperative di produzione di lavoro operanti nel sociale iscritte all'albo prefettizio;
- e) associazioni temporanee di imprese tra soggetti aventi i requisiti di cui sopra.

Per l'ammissione i soggetti di cui sopra devono dimostrare, in sede di gara, di aver svolto, nei sei anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, attività di assistenza inerente i servizi CAP e SAD in rapporto di diritto pubblico con un fatturato di un miliardo e mezzo, oltre I.V.A., nell'arco del suddetto periodo. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al precedente punto dovrà essere complessivamente riferito all'A.T.I.

Per poter partecipare alla gara di che trattasi, i soggetti di cui sopra dovranno, altresì, possedere l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato (o analogo registro dello Stato di appartenenza) per la categoria «servizi sanitari e sociali» ed avere un'adeguata potenzialità economica da comprovare in sede di gara mediante l'esibizione di referenza bancaria specifica per l'oggetto dell'appalto.

Per partecipare alla gara i soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire con lettera raccomandata A.R., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, all'ufficio appalti di questo Comune, non più tardi di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Sono ammesse a partecipare ditte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle vigenti norme comunitarie. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, punto 8, del decreto legislativo n. 157/1995, e pertanto il termine per la ricezione delle offerte sarà di giorni dieci dalla data di spedizione della lettera invito.

Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale degli anni di riferimento.

Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata avrà validità centottanta giorni dalla data di espletamento della gara, trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il capo ripartizione dirigente:  
Leto dott. Francesco

Il sindaco: prof. Vito Plotino

C-26499 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno - Strada provinciale, via Ponte Don Melillo, n. 1 - 84084 Fisciano (SA), numero fax 089966229, n. tel. 089966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica per l'acquisto di apparecchiature di spettrometria di massa per le esigenze della facoltà di Farmacia. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 541.000.000 oltre I.V.A. pari a € 279.403,18;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: locali in Fisciano;

b) acquisto di un sistema per il laboratorio di spettrometria di massa della facoltà di Farmacia specificato in capitolato speciale d'appalto.

Le apparecchiature sono individuate nel capitolato speciale d'appalto che prevede completamenti opzionali;

d) non è possibile presentare offerte parziali.

4. Termine per il completamento della fornitura: quaranta giorni dalla stipula del contratto.

5.a) La documentazione di gara deve essere ritirata esclusivamente presso la Ripartizione IV - Ufficio contratti dell'Ateneo - tel. 089966230, fax 089966229 e non è previsto invio da parte dell'amministrazione;

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione: 2 dicembre 1999;

c) per il ritiro della documentazione non è previsto pagamento.

6.a) Termine, a pena di esclusione, per la ricezione delle offerte il giorno 2 dicembre 1999 ore 12,30 in caso di consegna a mano;

b) indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Università degli Studi di Salerno - Direzione amministrativa - Ufficio protocollo - Strada Provinciale, via ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) il giorno 6 dicembre 1999 presso il Rettorato aula 43/d alle ore 10,30 è prevista l'apertura delle offerte.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo a base d'asta.

9. Finanziamento con fondi ministeriali e pagamento a sessanta giorni da ricevimento della fattura.

10. La forma giuridica che deve assumere il raggruppamento di imprese è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi a pena di esclusione: volume globale di affari negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998) non inferiore a L. 1.000.000.000 pari € 516.456,89 per ogni esercizio finanziario e dichiarazione di aver avuto almeno un rapporto contrattuale con un singolo contraente superiore a L. 500.000.000 pari a € 258.228,45, almeno una referenza bancaria.

Presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento d'identità, esclusivamente mediante il modello di dichiarazione da richiedere all'amministrazione appaltante.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dall'apertura delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo massimo centotanta punti per la valutazione tecnica dell'offerta e massimo settanta punti per la valutazione economica.

14. Non è possibile introdurre varianti alle caratteristiche tecniche minime del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre indicazioni: in applicazione e per gli effetti della legge n. 675/1996 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

Informazioni possono essere richieste alla Ripartizione IV - Ufficio contratti dell'Ateneo - tel. 089966230, fax 089966229.

Indirizzo di posta elettronica: ufficio.contratti@seda.unisa.it.

16. L'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 11 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 11 ottobre 1999.

19. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT.

Fisciano, 8 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-26500 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Azienda Sanitaria USL n. 4 - Matera

Il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione triennale dei seguenti contratti e servizi assicurativi: RCT/RCO - Tutela legale - Infortuni - Kasko veicolo proprio - RCA/ARD. È previsto un unico lotto, per un premio annuo presunto complessivo di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) comprensivo di imposte.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 29 settembre 1999 alla G.U.C.E. ed in data 1° ottobre 1999 alla G.U.R.I.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1999 ed essere formulate in conformità a quanto previsto dal capitolato di gara.

Copia dello stesso potrà essere richiesto alla Eliografia «Laser Grafic di Aliani Serafino», sita in Matera, via Don Minzoni, 13 - tel. 0390835.330925, previo versamento alla stessa delle spese di riproduzione.

Per informazioni rivolgersi alla U.O. provveditorato, economato e tecnico, tel. 0835/243519, telefax 0835/243517.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26502 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

È stata esposta asta pubblica in data 1° giugno 1999, per l'appalto della fornitura di calcestruzzo di cemento preconfezionato occorrente per i lavori, in economia, di manutenzione delle strade, durante l'anno 1999, con il metodo previsto dagli art. 73, lett. C e 76 del regio decreto n. 827/1924 a favore del prezzo più basso, determinato mediante offerta al massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte in aumento rispetto all'importo massimo dell'appalto di L. 50.975.000 (€ 26.326,309).

Impresa vincitrice: Brambati & C. S.r.l. con il ribasso dello 0,33%.

Avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio comune dall'8 settembre al 28 settembre 1999.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-26504 (A pagamento).

## PROVINCIA DI IMPERIA

Imperia - Italia, viale Matteotti n. 147  
Tel. +39/0183/7041 - Fax 0183/704318

*Fornitura ed installazione di arredi presso il nuovo edificio Universitario di Imperia - Via Nizza n. 8. Quantità e tipologie meglio specificate nell'allegato A del capitolato speciale d'appalto disponibile presso la provincia.*

La ditta dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ex art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Licitazione privata con la procedura di cui all'art. 9, lett. b) e con il criterio di cui all'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore del concorrente che avrà praticato la misura percentuale di ribasso più conveniente sull'importo a base d'appalto fissato nel capitolato speciale (L. 600.000.000 - € 309.874,13).

La ditta offerente dovrà presentare anche i prezzi unitari praticati per ogni tipologia di materiale indicato nel sopraccitato allegato A) del capitolato speciale di appalto.

La fornitura e la relativa installazione dovrà essere ultimata entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria è determinata in L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Domanda di partecipazione redatta — pena esclusione — in lingua italiana in carta legale entro il 29 novembre 1999 alla Provincia di Imperia a mezzo raccomandata del servizio postale o raccomandata consegnata a mano e nelle forme di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Alligare pena esclusione:

dichiarazione ex art. 4, legge n. 15/1968 sotto la propria responsabilità sottoscritta dal titolare, legale rappresentante dell'impresa, corredata di copia di carta di identità dello stesso, attestante:

a) l'assenza cause esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cause ostative antimafia;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività conforme all'oggetto dell'appalto ovvero se ditta di altro Stato membro nei registri e con le modalità di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

referenze bancarie di almeno un istituto;

bilanci o estratti;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data destinatario. Unire certificati rilasciati o vistati da amministrazioni o enti pubblici o dall'acquirente, ove non è possibile dichiarazione del concorrente;

campioni o descrizioni o fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile e richiesta dell'amministrazione;

attestazioni del possesso della rispondenza dei materiali offerti alle normative di riferimento indicate nel foglio di condizioni tecniche disponibili presso la provincia. Presentazione della comprova di quanto attestato a carico della sola ditta aggiudicataria.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti max entro il 30 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 3 capitolato speciale questa amministrazione si riserva di impegnarsi non appena sarà giuridicamente perfezionata la concessione del relativo mutuo.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida.

Verifica anomalie ex art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato decreto legislativo n. 402/1998.

Per la presente gara non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui al 1° comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Il presente bando è stato inviato l'11 ottobre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto l'11 ottobre 1999.

Il dirigente contratti appalti:  
dott.ssa Nicla Pericle

C-26505 (A pagamento).

## COMUNE DI PALAGIANELLO (Provincia di Taranto) Settore tecnico - Ufficio LL.PP.

Palagianello, via D'Azeglio n. 1  
Tel. 0998494514 - Fax 0998444607

Oggetto: consolidamento caduta massi lungo la Gravina sulla condotta del Pertusillo e salvaguardia storico-ambientale. I.B.A. L. 2.526.352.070 (€ 1.304.751,96) di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41) non soggetto a ribasso. Indizione asta pubblica.

Il giorno 16 novembre 1999, con inizio alle ore 10, presso la sede municipale, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori afferenti il «Consolidamento caduta massi lungo la Gravina sulla condotta del Pertusillo e salvaguardia storico-ambientale». I.B.A. L. 2.526.352.070 (€ 1.304.751,96) di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41)

non soggetto a ribasso d'asta, per il Piano di sicurezza e di coordinamento, per il Piano generale di sicurezza, nonché il Piano operativo di sicurezza. Categorie ANC richieste: G2 («Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e scavi archeologici») e S21 («Fondazioni speciali consolidamento dei terreni, ecc.») del decreto ministeriale n. 304/1998, per importo adeguato. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 15 novembre 1999.

Gli atti sono visionabili presso l'ufficio LL.PP. del Comune intestato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni, escluso il sabato e giorni festivi.

Lì, 7 ottobre 1999

Il responsabile del settore tecnico: arch. Pasquale Dalò.

C-26506 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO ROSSI - IPAB

Buttigliera d'Asti

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Casa di Riposo Rossi - Ipab, via Roma n. 22 - 14021 Buttigliera d'Asti.

Procedure di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, appalto categoria 25 servizi sanitari sociali, n. rif. CPC 98, metodo art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, criterio aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, valutazione art. 12 legge regionale 9 giugno 1994 n. 18.

Caratteri del servizio: servizio socio sanitario di assistenza tutelare diurna, notturna ed infermieristica professionale, per mesi 24 dal 1° gennaio 2000.

Importo a base d'asta L. 744.960.000 (€ 384.739,73).

Iscrizioni: Albo regionale, Camera di commercio.

Presentazione domande di partecipazione: termini abbreviati, art. 10 decreto legislativo n. 157/1995, entro quindici giorni dal 20 ottobre 1999 (data di pubblicazione in l'Albo pretorio).

Informazioni: ufficio segreteria dell'Ente (lun.-sab. 9-12) telefono 011-9921819.

Il responsabile del procedimento: Meliga geom. Corrado.

C-26510 (A pagamento).

## PREFETTURA DI VITERBO

Avviso di gara

La Prefettura di Viterbo, con sede in piazza del Plebiscito, n. 8, c.a.p. 01100, tel. 0761/3361, fax 0761/336666, indice una licitazione privata, in unico lotto, per la fornitura di hl 600 di gasolio destinato al riscaldamento degli organismi della Polizia di Stato di questa provincia; le consegne devono essere effettuate nelle quantità di volta in volta richieste dagli organismi medesimi, entro tre giorni e franco serbatoio del richiedente, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli articoli 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 827/24. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del 20 novembre 1999 all'indirizzo di questa prefettura. Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti di imprese, valgono le norme di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il prefetto: Cozzani.

C-26519 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

### Bando di gara

Art. 1): ente appaltante: provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045.8088663 / 045.8088668, fax 045.8088734.

Art. 2): oggetto dell'appalto. Servizio di pulizia degli uffici provinciali:

- a) cat. 14 - Numero di riferimento CPC: 874 - 82201 - 82206;
- b) luogo di esecuzione: comune di Verona (centro storico e periferia);
- c) durata del contratto: anni tre (2000 - 2001 - 2002).

Art. 3): procedura di aggiudicazione. Appalto-concorso a' sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio di aggiudicazione previsto dal comma 1, lett. b) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

Per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa saranno presi in considerazione gli elementi di valutazione previsti dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999 (caratteristiche qualitative max punti 60 - prezzo onnicomprensivo max punti 40).

Art. 4): disposizioni legislative. Decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 82/1994; D.M. Industria 274/97; D.P.C.M. 117/99.

Art. 5): procedura d'urgenza. A' sensi art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, i termini sono i seguenti: giorni quindici per la ricezione delle domande di partecipazione; giorni venti per la ricezione delle offerte;

Art. 6): forma giuridica di raggruppamento:

a) le ditte possono presentare offerta in forma singola oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, a' sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso in cui un'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà specificare, in sede di offerta, le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa associata;

b) è vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

Art. 7): partecipazione:

a) la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata alla provincia di Verona - Ufficio protocollo, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1999;

b) gli inviti a presentare offerta saranno spediti, con relativo capitolato speciale d'appalto, entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data del presente bando.

Art. 8): cauzioni. È prevista la cauzione provvisoria da parte delle ditte partecipanti, nella misura del 2% dell'importo da loro offerto per dodici mesi di servizio. Per la ditta aggiudicataria il deposito cauzionale definitivo sarà nella misura del 10% dell'importo contrattuale annuo (dodici mesi).

Art. 9): condizioni minime. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere dichiarazione scritta (pena l'esclusione) dalla quale risulti:

a) che il prestatore del servizio non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, recepito «in toto» dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero di telefono e fax, nel comune di Verona o in un comune della provincia di Verona, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio;

c) che la ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna ad effettuare i versamenti contributivi INPS all'ufficio di Verona, anche se la propria sede amministrativa è ubicata in altra città;

d) che la ditta richiedente è iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, indicandone la fascia di classificazione (c - d - e - f - g - h - i - l) ai sensi del decreto Ministero dell'Industria n. 274 del 7 luglio 1997 o registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; nonché contenere i seguenti documenti (pena l'esclusione):

1) dichiarazione comprovante la capacità economica e finanziaria rilasciata da almeno due istituti di credito;

2) certificati, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, rilasciati dalle sedi INPS ed INAIL ove ha sede la ditta concorrente, attestanti la correttezza e regolarità nel versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi o documento equipollente per le ditte straniere;

3) dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, che dimostri le capacità tecniche della ditta (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995), con l'indicazione dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni o enti pubblici, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (tali servizi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi); dovranno essere indicati, altresì, il numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, nonché la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

4) certificato di iscrizione, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane di cui al decreto Ministero dell'Industria n. 274 del 7 luglio 1997 o registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla preventiva acquisizione della documentazione antimafia prevista dalla normativa vigente. L'esame delle domande di partecipazione sarà tenuto, in seduta pubblica, presso la sala rossa della provincia nella giornata del 10 novembre 1999 alle ore 10.

Art. 10): responsabile del procedimento. Viene individuato nella persona del rag. Flavio Pasetto, funzionario incaricato del Servizio provveditorato all'uso designato dal dirigente.

Art. 11): finanziamenti. Mediante ricorso a mezzi propri di bilancio.

Art. 12): pubblicazione:

a) data di spedizione G.U.C.E.: 14 ottobre 1999;

b) data di ricevimento Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 ottobre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 12 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Gianfranco Carellini.

C-26527 (A pagamento).

### C.I.S.I.

#### Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Tel. 0131/283611 - Fax 0131/267220

Codice fiscale e partita I.V.A. 01830160063

#### Avviso di licitazione privata

Il direttore, ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto: quest'azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «opere di urbanizzazione zona industriale D.5 - zona Spinetta M.».

Trattasi di un appalto per l'esecuzione dei lavori e delle provviste occorrenti per la realizzazione di reti acqua, gas, fognatura, cavidotti Enel/Telecom/illuminazione pubblica, strade, nella zona di nuova urbanizzazione denominata D.5 a Spinetta M. (sobborgo di Alessandria). Non vi sono parti dell'opera scorporabili. L'importo totale dei lavori a corpo ammonta a L. 3.742.686.056 (€ 1.932.936,03) a base d'asta, ripartiti in L. 3.702.774.056 (€ 1.912.323.206) soggetto a ribasso e L. 39.912.000 (€ 20.612,82) per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Le opere a corpo sono ripartite in L. 1.347.476.370 per lavori di fognatura, L. 135.222.205 per lavori di acquedotto, L. 118.632.025 per canalizzazioni gas, L. 84.999.060 per lavori Telecom, L. 164.376.800 per lavori Enel, L. 1.852.067.596 per la realizzazione delle strade. L'opera è finanziata per L. 1.621.286.600 (€ 837.324,65) da questo consorzio e per L. 2.121.399.456 (€ 1.095.611,38) dal comune di Alessandria; i pagamenti saranno effettuati nei modi previsti dal capitolato speciale. La licitazione privata verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14

art. 1 lett. a). Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, si applicherà l'art. 21 comma 1-bis, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si precisa che ai fini della determinazione dello scarto medio, non saranno tenute in considerazione le offerte precedentemente escluse dal calcolo della media. La procedura di esclusione non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione. Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Saranno ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese interessate in possesso dei requisiti necessari potranno richiedere a quest'azienda di essere invitate alla gara, inviando domanda in bollo, redatta in lingua italiana, a: C.I.S.I. - Via D. Chiesa, 18 - 15100 Alessandria (tel. 0131/283611 - fax 0131/267220), entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 e per la categoria G6 per l'importo di almeno L. 1.500.000.000. Entrambe le categorie sono prevalenti. Nella richiesta di partecipazione l'impresa dovrà precisare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'A.M.A.G. spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente invito. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Piemonti ing. Marco.

C-26529 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando logistico area sud**  
**Ufficio amministrazione**  
**Sezione contratti**  
 Napoli

*Avviso integrazione documentazione* (Riferimento bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239, parte seconda, dell'11 ottobre 1999, annuncio S-23530).

1. Ministero della Difesa, Comando logistico area sud, corso Malta n. 91, Napoli (telefono e fax 081/7512140).
2. Trattativa privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994. Appalto fornitura n. 1.500.000 buste in plastica per alimenti.
3. Ad integrazione della documentazione chiesta a corredo domanda di partecipazione a gara di cui al punto 2, deve essere prodotta documentazione di cui agli articoli 13, lett. a) e c), 14, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.
4. Fermo ed invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:  
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-24233 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando logistico area sud**  
**Ufficio amministrazione**  
**Sezione contratti**  
 Napoli

*Avviso di integrazione documenti* (Riferimento bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239, parte seconda, dell'11 ottobre 1999, annuncio S-23528).

1. Ministero della Difesa, Comando logistico area sud, corso Malta n. 91, Napoli (telefono e fax 081/7512140).
2. Licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CE. Appalto fornitura n. 55.000 bicchieri per acqua con logotipo F.A.; n. 80.000 piatti contorno; n. 83.000 piatti fondi; n. 74.000 piatti piani, con logotipo F.A.; n. 25.000 serie di posate in acciaio inox con emblema F.A.
3. Ad integrazione della documentazione chiesta a corredo domanda di partecipazione a gara di cui al punto 2, deve essere prodotta documentazione di cui agli articoli 22, lett. a) e c), 23, lett. a) e b) della Direttiva 93/36/CE.
4. Fermo ed invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:  
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-24234 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando logistico area sud**  
**Ufficio amministrazione**  
**Sezione contratti**  
 Napoli

*Avviso integrazione documentazione* (Riferimento bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239, parte seconda, dell'11 ottobre 1999, annuncio S-23529).

1. Ministero della Difesa, Comando logistico area sud, corso Malta n. 91, Napoli (telefono e fax 081/7512140).
2. Licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994. Appalto fornitura n. 366 bandiere nazionali, n. 140 bandiere europee e n. 140 bandiere delle Nazioni Unite.
3. Ad integrazione della documentazione chiesta a corredo domanda di partecipazione a gara di cui al punto 2, deve essere prodotta documentazione di cui agli articoli 13, lett. a) e c), 14, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.
4. Fermo ed invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:  
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-24235 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide**

*Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di trattamenti per dialisti intra ed extracorporea e la fornitura di materiale dialitico. Durata mesi trentasei.*

1. Regione Piemonte, Azienda ospedaliera C.T.O./C.F./Maria Adelaide, V. Zuretti n. 29 - 10126 Torino, Tel. 011/6933.111, fax 6933.571;
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Procedura ristretta, ex art. 9, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;
- b) procedura accelerata, ex art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni.
- 3.a) Luogo di fornitura: presidio C.T.O.;

b) prodotti da fornire nel triennio:

lotto 1: n. 24.000 trattamenti bicarbonato dialisi-emiafiltrazione, comprendenti n. 10 monitors preparatori singoli;

lotto 2: sub-lotto 2a: n. 4.000 trattamenti in PFD o AFB, comprendenti n. 2 monitors preparatori singoli;

sub-lotto 2b: n. 4.000 trattamenti in emodiafiltrazione «on line» comprendenti n. 2 monitors preparatori singoli;

lotto 3: n. 2.400 trattamenti in emofiltrazione, comprendenti n. 2 monitors;

lotto 4: fornitura di sale per osmosi comprendente n. 1 apparecchiatura per osmosi inversa;

lotto 5: n. 1.090 trattamenti in dialisi peritoneale automatizzata domiciliare, comprendenti n. 2 monitors semiautomatici;

lotto 6: filtri per bicarbonato dialisi;

sub-lotto 6a: n. 10.000 filtri in cellulosa chimicamente modificata in benzilcellulosa;

sub-lotto 6b: n. 4.800 filtri in polisulfone bassa permeabilità;

sub-lotto 6c: n. 7.200 filtri in acetato/diacetato di cellulosa;

lotto 7: filtri per emodiafiltrazione;

sub-lotto 7a: n. 1.400 filtri in polisulfone alta permeabilità;

sub-lotto 7b: n. 1.920 filtri in poliamide;

sub-lotto 7c: n. 2.000 filtri in triacetato di cellulosa;

sub-lotto 7d: n. 520 filtri in acrilonitrile;

lotto 8:

sub-lotto 8a: n. 3.000 sacche litri 5 di soluzione di reinfusione con bicarbonato per emofiltrazione/emodiafiltrazione;

sub-lotto 8b: n. 1.000 sacche litri 5 di soluzione di reinfusione con citrato di sodio per emofiltrazione/emodiafiltrazione;

lotto 9: n. 72.000 aghi fistola per dialisi extracorporea;

lotto 10: n. 72.000 kit apertura-chiusura seduta dialitica;

lotto 11: n. 45 cateteri peritoneali 2 anelli;

lotto 12: n. 40 protesi vascolari in PTFE;

Importo complessivo presunto L. 4.700.000.000 (€ 2.427.347,42) + I.V.A.

4. Durata contrattuale: trentasei mesi.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: sedicesimo giorno dall'inizio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE.

b) Indirizzo di inoltrare le domande: Ufficio protocollo c/o vedi punto 1.

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: quarantacinquesimo giorno dalla data sub 7b).

8. Per l'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

9. La Ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, unita a copia fotostatica, anche non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con indicazione dei lotti e/o sub-lotti ai quali si chiede di partecipare, completa di indirizzo, telefono e telefax a cui inoltrare l'invito alla gara;

dichiarazioni in carta semplice riguardanti:

insistenza delle cause di esclusione ex art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

iscrizione ai registri professionali per l'oggetto della fornitura;

importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1996-98; elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel triennio 1996-98, comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art.14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica.

Completamenti e/o chiarimenti riguardo al contenuto di documenti presentati potranno essere richiesti ai concorrenti, ex art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà produrre, previa richiesta, la documentazione probatoria, entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a pena di decadenza.

10. Criteri di aggiudicazione: a lotti separati e sub-lotti, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

11. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali (bollo, registrazioni, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Eventuali informazioni presso U.O.A. provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide (tel. 011-69.33.307).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

12. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 11 ottobre 1999.

13. Data di ricezione del medesimo: 11 ottobre 1999.

Il responsabile dell'U.O.A.

Provveditorato/economato: dott. Silvano Pascale

T-2031 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Assessorato opere e reti di servizi e mobilità Settore decentrato opere e lavori pubblici di Latina e provincia

Latina, piazza del Popolo n. 5

Tel. 0773/4461 - Fax 0773/480731

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. L'amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di ripascimento morbido nel tratto di litorale a destra di Foce Sisto, ricadente nei comuni di Terracina e San Felice Circeo in provincia di Latina.

Importo a base d'asta di L. 1.968.209.908 (I.V.A. esclusa) € 1.016.495,58.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G7 per un importo adeguato a quello per l'esecuzione dei lavori a base d'appalto.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari.

Qualora le offerte siano pari o superiori a cinque saranno escluse automaticamente le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato ad unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dallo scarto medio aritmetico delle offerte che superano la predetta media, senza tenere conto delle offerte escluse per maggior e minor ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e sarà abilitato a presentare eventuale offerta migliorativa il legale rappresentante dell'impresa, o un delegato con procura speciale.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a mesi otto decorrenti dalla data di consegna.

5. Elaborati di gara: capitolato speciale d'appalto (cui fare riferimento per quanto non previsto nel presente bando), planimetrie, elaborati grafici, elenco prezzi, disegno opera d'arte tipo. I soggetti interessati potranno visionare gli atti presso la stazione appaltante, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 10 alle ore 13, ed acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara e la scheda offerta prezzi presso la ditta La Bari, sita in Latina, via Umberto I n. 20, telefono n. 0773/691704, fax n. 0773/663050, ove è disponibile anche copia del presente bando.

L'amministratore appaltante non risponde di eventuali disguidi per l'acquisizione della documentazione.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte devono essere inviate esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: regione Lazio, Assessorato opere e reti di servizi e mobilità, Settore decentrato di Latina, piazza del Popolo n. 5 - 04100 Latina, con le modalità indicate al punto 14, e dovranno pervenire, entro il termine perentorio delle ore 13, del giorno antecedente a quello fissato per la gara. Ai fini della ricezione, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo del settore.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 23 novembre 1999, alle ore 10, in seduta pubblica, nella stessa sede regionale sopraindicata.

7. Ammissibilità: saranno ammessi i soggetti indicati all'art. 10, della legge n. 109/1995, con le modifiche apportate dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 in possesso dei dovuti requisiti di legge.

8. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: si richiama l'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con i fondi regionali. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, la seguente documentazione:

I) cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e comunque non inferiore a L. 38.164.198, € 19.710.163 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La polizza deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (costituzione della polizza definitiva).

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai non aggiudicatari la polizza sarà restituita entro trenta giorni dalla data della gara. A tale scopo le imprese interessate, qualora non provvedano direttamente al ritiro della polizza, dovranno far pervenire apposta busta intestata e affrancata, da inserire nel plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara stessa, come indicato al successivo punto 14;

II) istanza di partecipazione alla gara contenente una dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante, autenticata da un pubblico ufficiale o da un notaio ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 e successive modificazioni (la dichiarazione non è soggetta ad autenticazione qualora l'istanza sia accompagnata da una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore) dalla quale risulti:

a) la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o associazioni di imprese;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori inerente la categoria e la classe dei lavori in oggetto;

c) il codice fiscale e la partita I.V.A.;

d) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

e) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

f) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di smianamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

g) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato ai punti precedenti, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

III) certificato (in originale o copia autentica) comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Da detto certificato deve risultare che nei confronti dell'impresa o dell'imprenditore non sia in corso procedura di fal-

limento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura e, che tali fatti, non si siano verificati nell'ultimo quinquennio, anteriore alla data del certificato stesso (validità: mesi sei).

Detto certificato dovrà riportare la dicitura ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 30 giugno 1998 «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma».

È consentita la produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio. In tal caso la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata da un pubblico ufficiale o da un notaio con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252) La mancata autenticazione determinerà la nullità del documento prodotto e l'esclusione dalla gara.

11. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa le dichiarazioni e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti.

Trova applicazione, nei loro confronti, la normativa prevista dall'art. 3, comma 5°, della legge n. 415/1998.

Per le imprese CEE si applica la normativa prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

12. Periodo di validità dell'offerta: centotanta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione.

13. Subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 216/1995, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'affidamento in subappalto sarà, comunque, autorizzato a condizione che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano prodotto istanza in bollo, diversa dalla dichiarazione cumulativa indicata al punto 10.II), indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, con l'impegno a depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante, con la certificazione attestante il possesso dei requisiti, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

14. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con cerallacca e firmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ai punti 10 e 13 ed una seconda busta, sempre intestata e sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi, contenente esclusivamente la scheda di offerta prezzi, redatta in lingua italiana, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza vale la cifra indicata in lettere), da bollare ai sensi di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso. (In caso di associazione temporanea di imprese costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 415/1998, la scheda va sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti).

Sia la busta contenente i documenti, che quella contenente esclusivamente l'offerta, dovranno riportare la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 23 novembre 1999, relativa all'appalto dei lavori di risanamento morbido nel tratto di litoreale a destra del Foce Sisto, ricadente nei comuni di Terracina e San Felice Circeo in provincia di Latina.

La scheda offerta prezzi, in copia conforme all'originale, attestata con timbro rotondo del Settore e siglata su ogni pagina, dovrà essere ritirata presso la ditta La Barli, sita in via Umberto I n. 20 - 04100 Latina.

15. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito e con le modalità indicate nel presente bando.

Sarà motivo di esclusione dalla gara:

la presentazione dell'offerta oltre le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato dalla gara con le modalità indicate al punto 6);

la mancata costituzione della cauzione provvisoria, della istanza con le dichiarazioni e di tutta la documentazione richiesta con le modalità ed i requisiti indicati al punto 10);

la presentazione dell'offerta in modo difforme a quello indicato al punto 14).

16. L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Tale cauzione, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve essere pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento). La stessa cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

La ditta che non provvederà a costituire la suddetta polizza nei termini suindicati si intende decaduta dall'aggiudicazione con incameramento della garanzia di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

17. L'amministrazione appaltante garantisce il rispetto dell'art. 13 della legge n. 675/1996. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, al presidente della gara, ai concorrenti che presenziano alla seduta pubblica di gara prevista per il giorno 23 novembre 1999, agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990.

In ogni caso i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi di autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti con delle ditte concorrenti.

18. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge.

19. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

20. Si rende noto che il responsabile unico del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Sergio Giovannetti.

Qualsiasi informativa in ordine alle disposizioni del presente bando ed ai risultati della gara sarà soddisfatta qualora esplicitamente richiesta per iscritto da parte della ditta interessata e sarà vincolante per l'amministrazione soltanto se rilasciata, sempre per iscritto, dal responsabile unico del procedimento, nelle forme e nei termini di cui alla Direttiva 93/37/CEE art. 12.

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti.

C-26685 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda sanitaria U.S.L. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà — mediante licitazione privata con procedura accelerata — all'appalto per la fornitura di apparecchiature per sala operatoria, per un importo presunto di L. 633.333.000 (€ 327.089), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. 4, via Montesca-glioso, Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato economato tecnico.

Matera, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26829 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda sanitaria U.S.L. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà — mediante licitazione privata con procedura accelerata — all'appalto per la fornitura di apparecchiature laser, per un importo presunto di L. 1.279.167.000 (€ 660.635), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. 4, via Montesca-glioso, Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato economato tecnico.

Matera, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26830 (A pagamento).

### REGIONE BASILICATA Azienda sanitaria U.S.L. 4 - Matera

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà — mediante licitazione privata con procedura accelerata — all'appalto per la fornitura di apparecchiature per ecografia, per un importo presunto di L. 2.825.000.000 (€ 1.458.991), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. 4, via Montesca-glioso, Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato economato tecnico.

Matera, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26831 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Azienda sanitaria U.S.L. 4 - Matera**

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del regolamento aziendale per forniture di beni e servizi, questa azienda procederà - mediante licitazione privata con procedura accelerata - all'appalto per la fornitura di strumenti per infusione, per un importo presunto di L. 133.333.000 (€ 68.861), oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. 4, via Montescaglioso - Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione conforme alla legge n. 15/1968, rilasciata dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e successive modificazioni;

2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato economato tecnico.

Matera, 6 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26832 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**FULTON medicinali - S.p.a.**

Sede legale in Arese (MI), via Marconi n. 28/9

Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. Milano n. 1193043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07922790154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1677.

Titolare: Fulton medicinali S.p.a., via Marconi n. 28/9 - 20020 Arese (MI).

Specialità medicinale: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di ragione sociale del titolare A.I.C. da S.r.l. a S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Mozzillo

M-8058 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/967 - NOT/99/968 - NOT/99/969 - NOT/99/970 - NOT/99/971 - NOT/99/972 - NOT/99/973 - NOT/99/974 - NOT/99/975.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale	Numeri di A.I.C.	Confezioni
POTASSIO FOSFATO	031910033	2 meq/ml 1 fiala 30 ml
	031910045	2 meq/ml 20 fiale 30 ml
POTASSIO CLORURO	031909056	3 meq/ml 20 fiale 30 ml
	031909118	3 meq/ml flacone 30 ml
POTASSIO ACETATO	031908039	3 meq/ml 1 fiala 30 ml
	031908041	3 meq/ml 20 fiale 30 ml
MAGNESIO SOLFATO	031907355	2 meq/ml 1 fiala 30 ml
	031907367	2 meq/ml 20 fiale 30 ml
AMMONIO CLORURO	030759082	3 meq/ml flacone 30 ml
	030759094	3 meq/ml 20 flaconcini 30 ml
SODIO CITRATO	031913015	6,16 meq/ml 1 fiala 30 ml
	031913041	6,16 meq/ml 20 fiale 30 ml
SODIO LATTATO	030776165	3 meq/ml 1 fiala 30 ml
	030776177	3 meq/ml 20 fiale 30 ml
SODIO CLORURO	030775237	2 meq/ml 1 fiala 30 ml
	030775249	2 meq/ml 20 fiale 30 ml
	030775276	3 meq/ml 1 fiala 30 ml
	030775288	3 meq/ml 20 fiale 30 ml
SODIO ACETATO	031912037	3 meq/ml 1 fiala 30 ml
	031912049	3 meq/ml 20 fiale 30 ml

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della società: Biomedica Foscoma S.p.a., sita in via Morolense n. 87 - 03013 Ferentino (Frosinone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Elke Elisabeth Brand.

C-26518 (A pagamento).

**METAPHARMA - S.r.l.**

Aprilia (LT), via Pontina n. 100

Capitale sociale L. 40.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 1998, aggiornamento 2ª tranche.*

Specialità medicinali	Numeri A.I.C.	Classe	Prezzo
AMOXIPEN 12 capsule 500 mg	023692041	A	6.500
AMOXIPEN 12 bustine 1 g	023692130	A	13.900
GIBICEF Im 1 fl. 1 g + fl. solv.	024298034	A	9.100
GIBIFLU spray nas. 200 spruzzi	025933019	B	11.000

Specialità medicinali	Numeri A.I.C.	Classe	Prezzo
GIBINAP 30 capsulc 275 mg	025715018	A66	8.900
GIBIXEN 30 capsule 500 mg	023842053	A66	18.400
GIBIXEN 30 bustine 500 mg	023842103	A66	19.500
NEOCEFAL Im 1 fl. l g + fla solv.	025696016	A	9.700
ULCESTOP 50 cpr 400 mg	024104059	A48	41.500
ZITRIX 8 capsule 500 mg	025696016	A	16.400
ZITRIX scir. 60 ml al 10%	025696042	A	23.800

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: Romano Poleggi.

C-26490 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-23685 riguardante la SCUOLA SOTTUFFICIALI AERONAUTICA MILITARE pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999, alla pagina 38, rigo 24, la data di scadenza deve intendersi rettificata come segue: «29 ottobre 1999» anziché «29 novembre 1999».

Invariato il resto.

Il capo servizio amministrativo:  
t. col. Cern. Giaquinto dott. Giovanni

S-24245 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25112 riguardante DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 2 ottobre 1999 alla pagina n. 14, dove è scritto nell'intestazione il capitale sociale «L. 145.445.242.000», leggasi: «L. 145.445.424.000».

Invariato il resto.

C-26211.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGECRON ITALIA - S.r.l. ....	12
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a. ....	9
AGRICO - S.r.l. ....	12
AGRICOLA ULIVETI SPECIALIZZATI - S.r.l. ....	13
ALBERGO DAIANO - S.r.l. ....	17
ALICANTI - S.p.a. ....	1
AMARCORD - S.r.l. ....	17
ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade ....	14
APRILE GROUP - S.p.a. ....	18
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a. ....	18
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a. ....	1
AZ. AGR. ALL. MEDIOLANUM - S.p.a. ....	20
BABCOCK & BROWN - S.p.a. ....	7
BANCA BRIGNONE - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI - Società cooperativa a responsabilità limitata ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE Società cooperativa a responsabilità limitata ....	12
BANCA DI LEGNANO - S.p.a. ....	9
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a. ....	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	10
BARBERO S.n.c. di Barbero Rag. Alberto e Ci. ....	21

	PAG.		PAG.
BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a. ....	18	G.S.I. - S.r.l. - Gestione Servizi Immobiliari .....	21
BIANCO - S.p.a. ....	20	GENERAL IMPORT - S.p.a. ....	3
BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a. ....	8	GESAFIN - S.r.l. ....	13
CARTIERA ALTO MILANESE - S.p.a. ....	6	GRAFICHE CAPRETTA - S.p.a. ....	18
CARTOPIAVE - S.p.a. ....	4	GRAND HOTEL - S.r.l. ....	17
CASA EDITRICE SCIPIONE LAPI - S.r.l. ....	15	I.C.C. INTERNAZIONA CONSULTANT COMPANY - S.r.l. ....	22
CASSAMARCA - S.p.a. ....	12	I.M.G. - S.r.l. ....	14
CERERE - S.p.a. ....	3	ICCREA HOLDING - S.p.a. ....	2
COMEV - COSTRUZIONI MECCANICHE VALDARNO - S.p.a. ....	4	IFM - S.r.l. ....	12
COOP UNIONE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	IMER NISSEI - S.p.a. ....	5
COOPSETTE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	22	IMIGEST IMMOBILIARE - S.p.a. ....	2
CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a. ....	7	IMMOBILIARE EMMEGI - S.r.l. ....	19
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	10	IMMOBILIARE VALFIORITA - S.p.a. ....	3
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	12	IMMOBILIARE VERDE ZONA - S.r.l. ....	16
CREDITO MOLISANO - S.p.a. ....	11	IMPRESA COSTRUZIONI SIST - S.n.c. di Elio Sist & C. ....	22
CUENDET & CIE - S.p.a. ....	5	IPPODROMO DEI FIORI Società per azioni .....	8
EDIL STUDIO - S.r.l. ....	21	LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a. ....	6
EFIBANCA - S.p.a. ....	10	LASELECTRONIC - S.a.s. di Luigi De Alberti & C. ....	19
EUROPEAN HOME AGENCY - S.r.l. ....	22	LASELECTRONIC FINANZIARIA - S.r.l. ....	19
FABRICA - S.p.a. ....	5	LINDA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17
FIN. VICU - S.p.a. ....	2	LLOYD 1885 - S.p.a. ....	4
FINCABI - S.r.l. ....	13	M.C.A. Medical & Chemical Agency - S.p.a. ....	19
FINCHIMICA - S.p.a. ....	6	OFFICINE FERROVIARIE WAGONS-LITS - S.p.a. ....	2
FIUMARANUOVA - S.p.a. ....	22	OLIMPIA - S.r.l. ....	21
FLORIO & C. - S.p.a. ....	9	PANTA SERVICES - S.p.a. ....	3
FORESTAZIONE AGRICOLA SABINA - S.r.l. ....	13	PAVIMENTAL - S.p.a. ....	3
G.I.F. - S.r.l. ....	14	PIAROTTOLEGNO - S.r.l. ....	16

	PAG.		PAG.
PIELLE - S.r.l. ....	16	SINVIT - S.r.l. ....	20
PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ IMMOBILIARE CASELSE S.I.C. - S.r.l. ....	16
RHONE-POULENC AGRO ITALIA - S.p.a. ....	5	SOGESTIN - S.r.l. ....	20
RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	7	SOIEM - S.p.a. ....	8
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	11	TECNESA - S.r.l. ....	17
S.R.T. SOCIETÀ ROMANA TURISMO Società per azioni ....	9	TECFIN - S.p.a. ....	17
SALUMIFICIO F.LLI BERETTA - S.p.a. ....	20	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni ....	11
SAPIM - S.r.l. ....	20	TINO - S.r.l. ....	19
SEROM - S.p.a. ....	6	UMBRIA SERVIZI - S.r.l. ....	15
SILEC - S.p.a. ....	5	WILLIS ITALIA - S.p.a. ....	8
SIMA - S.r.l. ....	12	WILLIS ITALIA - S.p.a. CONSULENTI GENERALI ASSICURATIVI ....	7
SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a. ....	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Hario, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Parsichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Ricciotti, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Petroni, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raioldi, 59/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S. -  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "41"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TEREINGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausiona, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «glia Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Piazza Castello, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUCIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetito, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 7 0 9 9 \*

L. 6.200